

..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLVII N°1 - MARZO 2020

CASALECCHIO

Notizie



IL PUNTO

***Nuovo Coronavirus
Quello che c'è da sapere***

DA PAG. 15 A PAG. 22

POLITICHE SOCIO-EDUCATIVE

***Qualità del cibo,
ASC InSieme, Associazionismo***

DA PAG. 26 A PAG. 31

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

ABBIAMO DECISO DI TUFFARCI



Da oltre 50 anni siamo cresciuti con voi assicurandovi il calore, l'efficienza e la sicurezza degli impianti di climatizzazione

Ora siamo pronti per affiancarvi sull'intero mondo acqua: dai trattamenti che ne garantiscono la salubrità, ai moderni servizi di contabilizzazione, economici e trasparenti, con l'utilizzo di contatori per rilevare i consumi reali senza dover entrare nelle vostre case



LANCIATI INSIEME A NOI
SERVIZI INNOVATIVI | L'AFFIDABILITA' DI SEMPRE



ECO TERMOMLOGIC

Via Tolmino, 54 - 40134 Bologna | Tel. +39.051.56.35.35
contabilizzazione@ecotermologic.it | www.ecotermologic.it

Nuovo Coronavirus:

l'impegno di tutti per superare l'emergenza

Coronavirus. Siamo in piena emergenza. Le misure sul contenimento del contagio vengono costantemente precisate e aggiornate, per cercare di arginare la diffusione del virus, sono indicate direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentite le Regioni interessate, precisate dalle Regioni e noi Sindaci applichiamo quello che viene stabilito, uniformando, come è giusto che sia, territori, cittadini, vite. Le conseguenze, oltre che per la salute delle persone, sono sempre più evidenti sul piano sociale ed economico. Il commercio e tantissime attività chiuse momentaneamente per decreto o in seria difficoltà dovranno essere sostenute da misure che stiamo sollecitando presso il Governo Nazionale e la Regione.

Già sono stati presi primi provvedimenti su cassa integrazione o sostegno alle famiglie, ma tanto altro va fatto.

Da tempo è attivato il COC, Centro Operativo Comunale, da me presieduto, pronto ad intervenire in caso di necessità di soccorso. Il suo impegno è tenere monitorato il rischio sanitario e intervenire in caso di necessità, in un contatto continuo con le autorità competenti per gestire eventuali emergenze. L'obiettivo, come ormai è chiaro, è quello di rallentare la corsa del virus e proteggere le persone più fragili ed esposte.

Gli operatori sanitari, cui va la nostra riconoscenza per il grande lavoro che stanno svolgendo, operano con grande generosità e spirito di servizio.

I contatti che tengo personalmente con le autorità sanitarie sono, anche in questo caso, costanti per mettere in atto, qualora ce ne fosse bisogno, interventi immediati e mirati.

Abbiamo messo in campo tutte le forze necessarie e nelle nostre possibilità per tutelare al massimo la salute di tutti noi, gestire le situazioni di emergenza, con lo scopo di tutelare e assistere i cittadini e supportare le autorità competenti con segnalazioni e controlli sull'evolversi della situazione. Comprendo le varie opinioni, ma tali situazioni sanitarie vanno gestite in modo coordinato e omogeneo. Non sarebbe opportuno, né legalmente previsto, adottare modalità, ordinanze, disposizioni, iniziative diverse da parte dei Sindaci.

Ricevo centinaia di consigli e sollecitazioni, di diverso tenore, in direzioni contrarie, dettate da profonde riflessioni o frutto di paure che non possono e non devono sfociare nel panico. In mezzo a tante angolazioni di pensiero, di incertezze, di una cosa sono certo. È la scienza, la comunità scientifica che deve guidare le scelte che si riflettono così pesantemente sulle vite di ciascuno di noi. Noi, che siamo così diversi, nelle esigenze,



nelle priorità, nelle nostre prospettive e valutazioni.

Ogni decisione ha ripercussioni sociali ed economiche al momento difficilmente individuabili, con certezza, in tutta la loro portata. Ma è questa la via maestra, dobbiamo affidarci alla comunità scientifica che, insieme alle istituzioni, sta agendo per limitare, contenere la diffusione del coronavirus, evitare sovraccarichi del servizio sanitario nazionale nel far fronte al contagio.

Le preoccupazioni, legittime, di tutti noi, ci devono indurre a tenere comportamenti responsabili che sono il vero, unico ed efficace antidoto a nostra disposizione per tutelare noi stessi e le persone che ogni giorno incontriamo, che amiamo, che vogliamo proteggere.

Non è il tempo né del protagonismo, del personalismo, né delle polemiche.

È il tempo di uno sforzo da parte di tutti, ciascuno nel proprio ruolo, ma con la coscienza civile di seguire e rispettare le difficili scelte finora intraprese. È il tempo di unire le forze, di modificare comportamenti personali e collettivi, di mettere in pratica la responsabilità e la cognizione che con piccoli accorgimenti possiamo superare questo periodo e, quando il coronavirus sarà diventato un ricordo, riprendere pienamente le nostre vite con più consapevolezza.

Occorre collaborare, remare tutti dalla stessa parte, affiancare al grande lavoro del sistema sanitario e dei suoi operatori la nostra quotidianità modificata, con un rinnovato spirito di comunità.

Lo sappiamo fare, la nostra storia ce lo insegna, le nostre radici si nutrono di solidarietà.

Attualmente tra i nostri residenti non vi sono molti casi di persone positive o sottoposte a sorveglianza attiva, ma è possibile un incremento data l'estrema velocità di diffusione del virus. I nominativi degli ammalati non saranno assolutamente divulgati per ovvi motivi, ma in collaborazione con Ausl si stanno valutando misure, se necessarie, rispetto ai contatti che le persone colpite hanno avuto.

Occorre avere fiducia nel nostro sistema sanitario e sociale che è pienamente efficiente e sta operando da giorni con grande competenza per fronteggiare le varie situazioni emerse.

Le misure sono state largamente divulgate in questi giorni, sia quelle per ridurre occasioni di contagio che quelle igieniche da seguire con attenzione. Ce la faremo. Andiamo avanti, insieme. Per uscirne più forti di prima.

Massimo Bosso
Sindaco



Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Trimestrale in distribuzione gratuita

Anno XLVII - N°1 - marzo 2020

Direttore Responsabile:

Laura Lelli

Direzione e Redazione:

Municipio di Casalecchio di Reno

via dei Mille, 9

Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:

Laura Lelli, Manuela Panieri,

Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna

n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:

"Inizio di primavera al Parco Rodari"

di Mara Angelini

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:

EVENTI s.c. a r.l.

Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna

Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92

eventi@eventibologna.com

www.eventibologna.com

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciari, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione

il 12 marzo 2020

e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Ambiente e territorio	5
Amministrazione informa	11
Gruppi Consiliari	13
Il punto: Coronavirus - quello che c'è da sapere	16
Attività produttive	23
Politiche socio-educative	25
Storia Locale	32
Cultura	34
Sport	37

BONIFICHE BELLICHE NUOVA PORRETTANA



Nell'ambito del **cantiere a cura di Anas** per le **attività di bonifica bellica** collegate al progetto della Nuova Porrettana, alla fine del mese di febbraio sono stati rinvenuti tra **via Martiri dell'Italicus e la ferrovia**, all'altezza di via Ronzani, a circa 1,20 metri di profondità, 7 residui bellici, bombe d'aereo a frammentazione del peso di

20 libbre, risalenti al secondo conflitto mondiale. A inizio marzo gli ordigni sono stati fatti brillare dal Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, con il supporto della Protezione civile di Unione. L'operazione non ha richiesto alcuna evacuazione.

Le attività di bonifica bellica continuano anche nel **Piazzale Levi-Montalcini**, davanti alla Casa della Salute: il cantiere è suddiviso in fasi al fine di lasciare a disposizione una parte del parcheggio, in particolare per gli utenti della Casa della Salute. L'accesso pedonale alla struttura è sempre garantito.

I nuovi **ippocastani** del viale di ingresso al Parco della Chiusa



Si è avviata nel mese di febbraio la prima fase di rigenerazione del viale di ippocastani del Parco della Chiusa. Come emerso da approfondite indagini specialistiche, le piante erano infatti ormai in fase di senescenza (avendo circa 100 anni) e versavano in uno stato vegetativo compromesso. Pertanto, lunedì 10 febbraio sono stati abbattuti i primi 22 alberi del doppio viale. Le branche, i rami e i fusti tagliati erano pieni di cavità e carie, come era già emerso anche dalle risultanze dello studio specialistico. Durante l'abbattimento si sono manifestate vere e proprie "cascate di acqua" dai fusti tagliati, segno che l'acqua era stata trattenuta per mesi all'interno delle cavità, con maggiori rischi di accelerare il processo di marcescenza, carie e conseguente caduta.

Il reimpianto dei primi 10 alberi è avvenuto a distanza di una settimana, dopo aver eliminato i ceppi degli alberi cariati ed abbattuti, lavorato e disinfettato con prodotti a base di rame (categoria di prodotti permessa in ambito urbano) e lasciato agire prima della messa a dimora dei nuovi ippocastani, specie scelta dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della città metropolitana di Bologna.

La preparazione della buca con terriccio fresco e ricco di sostanza organica, zeolite e vulcanite per garantire un buona ritenzione idrica e trattenimento dell'acqua nonché una migliore areazione del terreno e drenaggio, è la base in cui sono stati piantati i nuovi alberi, poi fissati con due pali di

legno per mantenerli dritti fino al completo attecchimento. Il sesto di impianto tra un albero e l'altro è di 7 metri, quindi circa il doppio rispetto alla distanza dei vecchi alberi: questo permetterà ai nuovi ippocastani di poter crescere in forma libera, senza necessità di contenimento della chioma. L'ippocastano ha un legno tenero e molto sensibile alle potature.

Gli altri alberi abbattuti e non sostituiti nel viale di ippocastani sono compensati da altre piante all'interno del parco stesso, ricostruendo altri filari della trama agricola dei poderi ai tempi dei Sampieri Talon, in particolare il viale di ciliegi e di gelsi.

L'acquisto e la messa a dimora degli ippocastani di questo primo intervento di sostituzione del viale, nonché i lavori previsti per l'intero rinnovo che avverrà in fasi successive nel 2021/2022 - in base a come evolveranno le già precarie condizioni degli alberi per ora mantenuti in loco - derivano dalla donazione voluta dal Presidente del Rotary Valle del Samoggia Francesco Pannuti nel 2017 e dai successivi Presidenti Elisabetta Stagni e Andrea Zerabini.

Barbara Negroni

Assessore alla Qualità dell'Ambiente e del Territorio

Vuoi approfondire la tua conoscenza sul progetto di rigenerazione del viale di ippocastani?

www.parcodellachiusa.it > Conoscere il parco > Materiali sul Parco della Chiusa > Rigenerazione Viale Ippocastani



Il punto della situazione sulla manutenzione del verde pubblico

Come certo saprete, dal 1° novembre 2019 è stato avviato il contratto di partenariato pubblico-privato con La Chiusa società consortile costituita da COpAPS Coop. Sociale a r.l., La Piccola Carovana Soc. Coop. Sociale, Consorzio CEAR Soc. Coop. Cons. e La Città Verde Soc. Coop. Sociale. Nello specifico è la COpAPS che da allora si occupa della manutenzione di buona parte del verde pubblico di Casalecchio di Reno.

In questi mesi la nuova realtà ha cominciato a lavorare e nello specifico ha:

- provveduto alla potatura delle alberature site lungo la via Panoramica entro il Parco della Chiusa nel tratto tra Casa per l'Ambiente e Corte S. Gaetano
- riportato a coltura alcuni appezzamenti entro il Parco della Chiusa
- provveduto alla manutenzione del frutteto e al ripristino del suo impianto di innaffiatura
- rifatti alcuni tratti di staccionate entro il Parco della Chiusa
- abbattuto alcune alberature fortemente compromesse e ripiantumato alberi facenti parte del viale di ingresso del Parco della Chiusa
- potato alberature presenti sul terri-

torio comunale:

- la quercia all'incrocio tra via Tizzano e viale della Libertà, quercia che, oltre a trovarsi su un incrocio ad alta fruizione, interferiva con alcuni cavi ivi presenti
- 10 ippocastani zona di via Anna Frank
- 5 tigli, 2 ippocastani e 3 aceri nel giardino delle scuole Rubini (via Zaccaroni)
- un pioppo all'incrocio via Tizzano via Mercadante
- 7 pioppi nel giardino della scuola XXV Aprile e 1 platano nell'area cortiliva della scuola materna Carracci (via dei Carracci)
- 5 pini lungo l'asse viario di via del Lavoro
- un pioppo in via Lido incrocio via Amalfi
- 5 cedri e 3 olmi nell'area cortiliva della scuola materna Lido (via Venezia)
- 5 platani area Ex Acquedotto (via Allende)
- 37 robinie presso il parco di Villa Marullina (via Calzavecchio)
- 1 pioppo al parco Fresu (via Scarlatti)
- 1 pioppo al Parco Toscanini (via Martiri di Piazza Fontana)

Servizio Ambiente



La gestione fitosanitaria del verde ornamentale e la tutela delle api

L'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno aderisce all'edizione 2020 del **progetto Gestione fitosanitaria verde ornamentale e tutela delle api**, promosso da CONAPI Soc. Coop. Agricola (Consorzio Nazionale Apicoltori), il maggior consorzio italiano di apicoltori, nonché Organizzazione di Produttori interregionale per il settore Apistico e il Centro Agricoltura Ambiente "G. Nicoli" di Crevalcore (Bologna).

CONAPI e CAA hanno avviato già dal 2014 un'attività d'informazione/formazione, nell'ambito della gestione fitosanitaria del Verde Urbano, finalizzata all'adozione di sistemi di controllo ed eliminazione degli insetti infestanti, in grado di salvaguardare le specie di insetti utili, quali le api, e la salute pubblica. Il progetto ha ottenuto il patrocinio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf).

Sul ruolo e l'importanza delle api e le misure di tutela e salvaguardia è in programma un **incontro pubblico a Casalecchio di Reno il prossimo 20 maggio**, in occasione della Giornata mondiale delle Api, in orario e luogo da definire.



I fiori dei nostri giardini: prezioso aiuto alle api durante e dopo l'inverno

Osservando attentamente è possibile vedere api volare all'aperto anche in pieno inverno, ovviamente nelle ore più calde. A fine gennaio le fioriture di **nocciolo, viburno, laurotino e calicanto** attraggono le bottinatrici più temerarie e rappresentano un'importante integrazione alimentare per tutto l'alveare. Se vogliamo aiutare ancora di più le api alla fine dell'inverno e all'inizio della primavera, mettiamo a loro disposizione

piante arbustive a fioritura precoce come **prugnolo, albicocco, ciliegio e caprifoglio invernale** che forniscono un prezioso mix di polline e nettare. Anche **rosmarino e corniolo** attirano le api grazie al loro nettare molto ricercato. Piante erbacee a fioritura precoce come **croco, salvia ed erica**, oltre a ravvivare i giardini ancora in buona parte spogli, sono molto attrattive nei confronti delle api. Va infine ricordato, soprattutto in questo periodo, il ruolo delle piante spontanee. Il **tarassaco**, ad esempio, fornisce alle api molto polline e nettare, mentre la **veronica** viene visitata soprattutto per il polline.

Preveniamo la diffusione della zanzara: facciamo lo stesso

Incontro pubblico nella zona Meridiana

Alle nostre temperature, il periodo di massima vitalità per le zanzare è quello **da aprile ad ottobre**.

In Italia sono presenti circa 70 specie di zanzare. Nei nostri territori le specie più comuni, che tornano a "punzecchiarci" ad ogni bella stagione, sono la Zanzara tigre e la Zanzara comune. L'elevata presenza di questi insetti, non solo è fonte di fastidio, ma può risultare un problema di interesse sanitario in quanto le zanzare sono vettori di alcuni importanti virus.

Il Comune esegue i trattamenti larvicidi in tutte le caditoie pubbliche, ma è indispensabile la collaborazione di tutti i privati cittadini che con poche e semplici azioni possono fare la differenza. Ecco alcuni consigli:

- Svuotamento dei sottovasi
- Evitare di lasciare acqua stagnante in annaffiatoi o affini
- Pulire e mantenere le grondaie
- Trattare i tombini privati con prodotto antilarvale.

Per informare e formare la cittadinanza sugli obblighi di prevenzione l'Amministrazione comunale ha organizzato un **incontro pubblico al Centro Sociale Meridiana, martedì 7 aprile, dalle ore 17 alle ore 18.30**.

In aprile ci saranno anche **banchetti informativi al mercato settimanale** nel "parcheeggio" vicino alla Casa della Conoscenza.



Aree sgambamento cani: aggiornamenti sui comitati di gestione

A Casalecchio vivono oltre **cinquemila cani iscritti all'anagrafe canina**, "cittadini" animali che abitano la città con le loro "famiglie" umane.

Per questo, oltre un anno fa, abbiamo iniziato a ragionare con i proprietari di cani su come mettere a sistema una **convivenza che diventi esemplare** e che avvicini, anziché separare, chi possiede un cane e chi invece non ce l'ha.

Nel Comune esistono **sei aree di sgambamento in sei parchi cittadini** distribuiti nel tessuto urbano di Casalecchio. È in fase avanzata di progettazione una settima area da realizzare vicino a Spazio Eco, per coprire un'altra parte della città, soddisfacendo così una specifica richiesta di molti proprietari di cani.

La programmazione di una nuova area e la valutazione dei lavori da eseguire per sistemare quelle esistenti sono state l'occasione per l'Amministrazione comunale di riflettere su come far sì che questi luoghi diventassero veri e propri luoghi di aggregazione e di formazione, non solo per i proprietari di cani.

Il Comune ha quindi stilato una Convenzione con i Comitati di cittadini che, in maniera spontanea, hanno risposto alla raccolta di manifestazioni



di interesse avviata dall'Amministrazione comunale, assumendo il preciso impegno di rendersi parte attiva nella gestione delle aree di sgambamento. Vincolo di sottoscrizione della convenzione diventa quindi l'organizzazione di almeno un'iniziativa annuale per area incentrata sul tema del benessere e dell'educazione canina, insieme ad esperti del settore con il supporto e l'apporto dell'Amministrazione comunale che, oltre a patrocinare l'iniziativa, si farà portavoce per la sua promozione. I Comitati di gestione hanno poi il compito di raccogliere segnalazioni e proposte, e farsi tramite con l'Amministrazione comunale per tutti quanti gli aspetti che attengono alla gestione delle aree.

Ufficio Diritti Animali

Elenco aree di sgambamento cani:

- Area Parco Rodari
- Area Parco Zanardi
- Area Parco Fabbriera
- Area Parco della collina di San Biagio
- Area Parco della Villa
- Area Meridiana

Nelle prossime settimane troverete i riferimenti dei nascenti comitati di gestione sul sito del Comune di Casalecchio di Reno www.comune.casalecchio.bo.it, nella pagina dedicata alle aree sgambamento cani:

HOME »

Territorio e cura della città >

Ambiente > Animali >

Aree sgambamento cani

Casalecchio Green Week, la Settimana dell'Ambiente

4 - 9 maggio 2020

L'Amministrazione comunale, Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con il CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), organizza la **terza edizione di Casalecchio Green Week**, la Settimana dell'Ambiente.

Nel programma appuntamenti, incontri, laboratori e attività all'aperto con il coinvolgimento delle associazioni territoriali della nostra città. Si tratta di buone pratiche e iniziative dedicate alla cura, al rispetto dell'ambiente e de-

gli spazi verdi per impegnarsi su piccola scala a cambiare i propri comportamenti adottando stili di vita più sostenibili.

Dal 4 all'8 maggio

Attività e laboratori ambientali alla mattina rivolti agli alunni dal nido d'infanzia alla scuola secondaria

Sabato 9 maggio

Intera giornata dedicata alle iniziative all'aperto rivolte a tutti i cittadini presso il Parco della Chiusa.



Per iscriversi alle attività consultare le pagine:

<http://ccrrcasalecchiodireno.blogspot.com>
e www.comune.casalecchio.bo.it

Mobilità elettrica: un passo necessario per la transizione energetica

Abbiamo di recente organizzato, con il supporto di Casalecchio Insieme e dell'Amministrazione comunale, un incontro pubblico per parlare di mobilità elettrica cercando di affrontare il tema nel modo più ampio possibile e coinvolgendo diversi interlocutori. La prima domanda che ci siamo posti è **se il passaggio alla mobilità elettrica sia una scelta o una necessità**. “È una necessità” è stata la risposta decisa del prof. **Setti**, dell'Università di Bologna “anche senza valutare l'aspetto della sostenibilità ambientale, occorre ricordare sempre che i combustibili fossili sono destinati ad esaurirsi (non solo il petrolio, ma anche il metano) in un orizzonte temporale molto ristretto. I veicoli elettrici permettono di sfruttare le fonti di energia rinnovabile, la cui produzione dovrà incrementare in modo più deciso di quanto fatto fino ad oggi”. Le domande rivolte al professore Setti hanno toccato alcuni degli argomenti che creano diffidenza intorno alla mobilità elettrica: “La tecnologia è ampiamente collaudata e affidabile ed è una realtà ormai consolidata in altri paesi”. Sul tema della gestione delle batterie esaurite: “E' giusto porsi il tema della gestione delle batterie come rifiuto. Occorre però farlo anche per i tantissimi nostri telefoni cellulari che hanno le medesime batterie, di dimensioni soltanto inferiori, e che spesso non sono correttamente smaltiti e dunque difficilmente intercettabili dal sistema di gestione dei rifiuti. Dato il valore delle batterie delle auto elettriche, le stesse case automobilistiche sono direttamente interessate nella gestione e recupero.” Infine, rispetto ad altre forme di alimentazione dei veicoli, è stato confermato che il veicolo elettrico è oggi la concreta alternativa ai motori tradizionali perché le altre tecnologie sono ancora poco mature. I veicoli ad idrogeno, ad esempio, hanno una efficienza energetica molto inferiore e sono ipotizzati per trasporti a lunga percorrenza (trasporto navale, trasporto aereo).

Dunque se i veicoli sono affidabili e ormai tutte le case automobilistiche li propongono in un'ampia gamma di modelli, come mai la diffusione è estremamente limitata? Il concessionario d'auto Moreno Group ha sicuramente il polso della situazione: “Tanti nostri clienti manifestano un vivo interesse per i veicoli elettrici, ma questo interesse non si concretizza nell'acquisto. **Occorre un cambio di mentalità rispetto all'utilizzo del mezzo e alle forme di acquisto**. Un ostacolo importante è il timore di rimanere a piedi con la batteria scarica. Ma questo è un limite ingiustificato se si pensa ai chilometri che in un giorno percorriamo con l'automobile. E' certo che occorre superare il concetto di concentrare in un unico momento il rifornimento che ci deve assicurare di percorrere tanti chilometri: i veicoli elettrici devono essere ricaricati con piccoli rabbocchi ogni qual volta è possibile. Ai nostri clienti consigliamo sempre di provare l'auto elettrica prima dell'acquisto, con una forma di noleggio, in modo da prendere consapevolezza che è un passaggio privo di traumi”. Questo porta quindi a **focalizzare l'attenzione sulle postazioni di ricarica**. Possono



essere realizzate nelle proprietà private (garage, cortili condominiali, aziende...) o sul suolo pubblico. Per questo abbiamo accolto con piacere l'impegno ribadito dagli assessori Barbara Negrone e Paolo Nanni, intervenuti per confermare che il percorso per l'installazione di colonnine di ricarica nelle strade del nostro Comune prosegue con il dialogo con più soggetti privati (Enel X, Be Charge...), anche facendo tesoro delle indicazioni emerse dal coinvolgimento della cittadinanza sulle collocazione delle installazioni. Infine, Banca di Bologna ha portato un esempio di come la ricarica possa essere un mezzo di promozione commerciale: la colonnina che verrà realizzata alla filiale della Croce sarà a disposizione gratuitamente per i clienti della filiale. E' un'iniziativa che potrebbe essere seguita con investimenti ridotti dalle tante aziende presenti sul nostro territorio, anche pensata come forma di benefit per i dipendenti. Tutto molto interessante, per questo è arrivata troppo presto l'ora di chiusura della sala che ci ha ospitati: siamo tornati a casa con la consapevolezza che l'alternativa ai blocchi del traffico è davvero a nostra disposizione e, anche se da sola non risolve il problema della sostenibilità energetica ed ambientale dei trasporti, contribuisce indubbiamente a un significativo miglioramento.

Comunità Solare Locale

Per informazioni sulla Comunità Solare, scrivi a:
comunitasolarecasalecchio@gmail.com

Car sharing elettrico con Corrente

A Casalecchio il car sharing, il servizio che promuove l'utilizzo “condiviso” dell'auto a vantaggio della sostenibilità ambientale, si tinge di blu elettrico con le **auto di Corrente**. I veicoli contrassegnati dalla scritta *Corrente* sulla fiancata sono totalmente elettrici e con cambio automatico, possono sostare ed essere prelevati nelle zone del nostro comune indicate nella mappa visionabile sul sito <https://corrente.bo.it/> e sull'apposita App.

Il servizio, partito nell'aprile 2019, può infatti essere attivato dall'utente direttamente registrandosi gratuitamente sull'App dedicata, e anche il pagamento avviene attraverso l'App con carta di credito; le auto di Corrente non pagano la sosta, accedono alla ZTL e alle preferenziali, possono essere prese e riportate dove si vuole all'interno delle aree coperte dal servizio (servizio a flusso libero), alla loro ricarica pensa il gestore e non l'utilizzatore.

Percorsi di urbanistica partecipata: come stanno andando quelli per le aree Michelangelo e Morandi

Riprendiamo in questo mandato politico la buona pratica dei percorsi di urbanistica partecipata, nei quali, come Amministrazione, crediamo fermamente.

Nel 2018 e 2019 il Comune si è reso parte attiva nei percorsi condivisi con la cittadinanza e gli stakeholder di due trasformazioni urbanistiche, la prima legata all'area di Via Andrea Costa e l'ultima, che riguarda la trasformazione del tessuto urbano dell'area dell'ex Poliambulatorio Ausl di Via Garibaldi, modificando in maniera sostanziale la zona rendendola pedonale e in continuità con l'area delle Scuole Marconi. Ora stiamo lavorando su quanto annunciato per altre due aree: Michelangelo e Morandi.

Al termine di questi riprenderemo con gli altri percorsi partecipati che avevamo iniziato nella primavera scorsa, come quello del quartiere Croce.

Barbara Negrone

Assessore alla Qualità dell'Ambiente e del territorio

Vediamo gli aggiornamenti su due percorsi partecipati attualmente in corso.

Riqualificazione area

tra via Michelangelo e via Da Vinci

Si è tenuto **martedì 28 gennaio 2020**, presso la sala consiliare del Comune di Casalecchio, il primo **incontro del laboratorio di progettazione partecipata per la riqualificazione dell'area compresa fra via Michelangelo e via Da Vinci**. All'incontro erano presenti una trentina di persone, tra cui diversi cittadini di Casalecchio, in particolare modo residenti della zona.

L'incontro, condotto dall'Arch. Marco Battaglia nel ruolo di facilitatore del processo partecipato, ha visto una fase di analisi condivisa in cui ai partecipanti è stato chiesto di apporre dei post-it colorati su una foto aerea dell'area per l'individuazione delle **criticità** e **potenzialità**, suddivise per tre aree tematiche: Rapporto zona pedecolli-



L'area Michelangelo

nare e residenze - Aree verdi - Percorsi e connessioni.

Successivamente è stato richiesto ai partecipanti di **proporre ipotesi per risolvere** le criticità individuate, attraverso interventi di miglioramento per l'area.

Le principali proposte presentate sono state:

- Aumento e valorizzazione delle aree verdi;
- Riqualificazione dell'area oggi occupata dal capannone dismesso tra via Michelangelo e via Tintoretto
- Ottimizzazione dei collegamenti pedonali e ciclabili e riqualificazione dei marciapiedi;
- Miglioramento del sistema della sosta;
- Mantenimento delle alberature (Cedri) presenti sul fronte di via Porrettana;
- Miglioramento dei collegamenti pedonali con l'area collinare (percorso ex acquedotto);
- Miglioramento della fermata dell'autobus.

Sulla base di una rielaborazione delle proposte emerse, durante il prossimo incontro verranno presentate le **Linee guida** per la redazione del progetto definitivo della **riqualificazione dell'area** che sarà successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale e trasferito ai soggetti attuatori privati per la realizzazione degli interventi.

Riqualificazione area verde Morandi

Lo scorso 13 febbraio, al centro sociale Ceretolo, si è svolto invece il nuovo incontro del percorso di partecipazione relativo alla **riqualificazione dell'area verde Morandi**. Era presente una trentina di persone interessate a dare all'Amministrazione comunale il proprio contenuto di idee sulla destinazione di questo lotto privato edificabile in via Morandi sin dagli anni '70 che il Comune sta acquisendo a patrimonio pubblico e che offre varie opportunità di riqualificazione della zona.

Un primo incontro pubblico, realizzato nell'aprile 2019, aveva fatto emergere alcuni suggerimenti da parte dei residenti.

Questa volta i suggerimenti sono stati ripresi dai facilitatori di Ciclostile Architettura e organizzati su quattro temi principali: analisi e potenzialità area, proposte in interventi di miglioramento dotazioni (arredi, giochi, illuminazione, ...), verde, percorso e sosta. Grazie a un quaderno con esercizi (elenco criticità/potenzialità e azioni proposte) e a vari post-it i partecipanti hanno potuto mettere nero su bianco le loro proposte.

A seguito dell'emergenza Coronavirus, i prossimi incontri verranno calendarizzati in base all'evolversi della situazione.

Avete domande sui percorsi di urbanistica partecipata?

Potete scrivere a:

territorio@comune.casalecchio.bo.it

Notizie dal Servizio Entrate

Occupazione di suolo pubblico (passi carrabili, dehors, ecc.)

Sono in spedizione le **richieste di pagamento del canone CO-SAP anno 2020**.

Il canone si paga annualmente (una sola volta all'anno) per l'occupazione di suolo pubblico dei passi carrabili, dei dehors ed altre fattispecie di carattere permanente commerciali, ed altre fattispecie stabili.

La **scadenza per il pagamento è fissata al 31 marzo 2020**. Nel caso di ritardo nella consegna da parte del vettore postale è **tollerato il pagamento (senza penalità) anche oltre il 30 aprile 2020** dato lo stato di emergenza sanitaria.

Quest'anno il **pagamento** dovrà essere **effettuato mediante modello F24** (non con bollettino).

Se il contribuente preferisce può tuttavia effettuare il pagamento **con bonifico**, utilizzando le coordinate riportate nella lettera di trasmissione.



Se il canone da pagare è superiore a 500 euro annui l'interessato può pagare in 4 rate (31 marzo, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre).

Per eventuali necessità o segnalazioni di errori da correggere si invita a scrivere al Servizio Entrate del Comune di Casalecchio di Reno

alla casella entrate@comune.casalecchio.bo.it, segnalando il problema e lasciando anche un numero telefonico per il contatto.

Sportello Entrate

(presso Municipio di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9):
In seguito all'emergenza Coronavirus verificare le modalità di contatto con lo Sportello Entrate a pag 22 e sul sito www.comune.casalecchio.bo.it

Presentazione delle candidature eventi su suolo pubblico

Entro il 30 aprile 2020

Il prossimo **30 aprile 2020** scade il termine per la presentazione delle **candidature degli eventi da realizzarsi su suolo pubblico** nel Comune di Casalecchio di Reno nel periodo dal **1° luglio al 31 dicembre 2020**.

La modulistica per la presentazione delle candidature degli eventi suddetti, unitamente ad altra utile documentazione, è disponibile nella pagina **Manifestazioni temporanee ed eventi pubblici** delle pagine dedicate alle Attività Produttive.

Con l'occasione si ricorda agli organizzatori di eventi che

per tutte le manifestazioni deve essere preventivamente acquisito dal Servizio SUE - SUAP - Attuazione PSC del Comune il parere sul **piano di sicurezza inerente le misure di safety** previste dall'organizzatore.

Sempre nella pagina dedicata alle Manifestazioni temporanee è stata pubblicata la **Deliberazione di Giunta comunale 147/2020** con l'**approvazione** di candidature, patrocinii fuori piano 2020 e co-progettazioni degli **eventi su area pubblica del periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020**.



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede (iscriviti dalla homepage del sito);
- il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672, dopo averlo salvato in rubrica);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune, nell'Area tematica Comunicazione

www.comune.casalecchio.bo.it

PARTITO DEMOCRATICO, E' WIVA CASALECCHIO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE COSTITUISCONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

II Teatro ti fa bello

Continua la ristrutturazione esterna e del tetto del Teatro Laura Betti, opera pubblica collocata in un'area centrale della nostra cittadina.



L'Amministrazione Comunale ha condiviso con ATER Fondazione, circuito regionale multidisciplinare dell'Emilia Romagna, gli impegni sulla programmazione artistica e gestionale del Teatro, in un dialogo che garantisce continuità di tematiche e di linguaggi di consolidato impatto sociale e relazionale.

Una scelta di titoli tra prosa su temi caldi, musica di qualità e miglior danza sta coinvolgendo platee diverse.

Sono state fissate date con grandi nomi ed artisti del teatro contemporaneo. La notte del 31 dicembre, con il frequentato Capodanno di Comunità, ha visto i casalecchiesi festeggiare e brindare insieme, definendo sempre più il Teatro come luogo di incontro e di aggregazione.

Particolare attenzione alle scuole superiori ed agli adolescenti è garantita dal progetto Generazioni a Teatro, teso a realizzare momenti di condivisione e di crescita per la giovane popolazione. Class Action per bambini e ragazzi, il mini abbonamento nell'ambito di Politicamente Scorretto, il teatro dialettale, i laboratori ed i dibattiti culturali concorrono, fra i tanti esempi, a delineare un panorama ampio di temi e di suggestioni diversificate.

Il cartellone del Teatro Laura Betti conferma, pertanto, la sua versatilità e l'obiettivo di colloquiare con tutte le generazioni, attraverso opzioni differenti e di forte identità culturale, al fine di garantire un teatro per tutti e sempre propositivo.

Maria Attanasio
Consigliera comunale PD

II Punto Giallo per Regeni

Da quattro anni alla Casa della Conoscenza campeggia lo striscione "Verità per Giulio Regeni", perché si è ancora in cerca della verità su quello che è un vero e proprio caso politico-diplomatico: la scomparsa del ricercatore Giulio Regeni, al Cairo. La famiglia di Giulio si è da subito mobilitata perché fosse ricostruito il quadro degli eventi, portando avanti la battaglia per la verità, anche grazie ad Amnesty International. In tutta Italia sono state varie le manifestazioni per mantenere accesi i riflettori sulla vicenda, anche per spingere le istituzioni italiane ad intraprendere con maggiore coraggio la strada verso la verità: è recente l'appello della famiglia Regeni a ritirare l'ambasciatore italiano in Egitto, accusato di perseguire solo interessi commerciali senza impegnarsi a fare luce sui fatti. Nel nostro piccolo, a Casalecchio, il 25 gennaio (a quattro anni esatti dalla scomparsa di Giulio) è stato inaugurato presso la Casa della Pace "il Punto Giallo": un luogo, anche fisico, in cui tutti i soggetti che vogliono continuare questa battaglia per la verità ed i diritti possono ritrovarsi, organizzarsi ed agire in modo coordinato. Quindi tutte le associazioni ed i soggetti organizzati sono invitati ad aderire diventando parte attiva del Punto Giallo di Casalecchio. Per farlo occorre contattare il soggetto capofila, l'Associazione Percorsi di Pace, di cui lasciamo i riferimenti:

Casa per la Pace, Via Canonici Renani 8, Croce di Casalecchio (BO)
tel 051.6198744

(dal lunedì al venerdì ore 15,30-19.00)
Referente Maurizio Sgarzi (339.8444476).

Per dare seguito a questo impegno, il 3 febbraio, alla Casa della Conoscenza, è stato proiettato il docufilm "Nove



giorni al Cairo", sugli ultimi giorni di Giulio. Le iniziative di solidarietà non si fermeranno. Prima di tutto per quello che Giulio rappresentava: un giovane ricercatore che indagava sul campo le condizioni di alcune categorie di lavoratori in Egitto. E poi per un altro evento recente, che subito ci ricorda la vicenda del nostro connazionale: è dell'8 febbraio la notizia dell'arresto immotivato al Cairo di Patrick Zaki, studente egiziano dell'università di Bologna che nel suo paese sosteneva gli oppositori di Al-Sisi, il generale alla guida dell'Egitto sotto la cui presidenza si moltiplicano gli eventi contro i diritti umani.

Appare evidente l'esigenza di mantenere accesi i riflettori su simili vicende, sia da cittadini e istituzioni locali sia a livello delle istituzioni più alte del Paese.

Samuele Abagnato
Capogruppo Consiliare
E'wiva Casalecchio

Coronavirus: gestione emergenziale e riflessioni per il futuro

Per consentire la redazione dei due periodici Casalecchio News e Casalecchio Notizie dobbiamo fornire con circa 3 settimane di anticipo i nostri contributi al personale dell'Ufficio Stampa (che colgo l'occasione di ringraziare per professionalità e disponibilità).

Questo comporta il rischio che un tema di estrema attualità possa mutare rapidamente e rendere il contributo non aderente alla realtà nel momento in cui viene pubblicato.

Per lo scorso numero di Casalecchio News avevo raccontato la storia di una



nuova cittadina, una bimba proveniente dalla Cina, accolta dalla scuola con calore, **senza discriminazioni** né pregiudizi, ma con la consapevolezza che le **strutture competenti** avevano effettuato i controlli necessari.

La situazione dei contagi in Emilia-Romagna è cambiata in queste ultime settimane, ma anche con il senno di poi ribadisco quando affermavo: la politica, consigliata e supportata dalla scienza, ha gestito l'emergenza fin dal primo momento, con competenza e responsabilità.

Vorrei però condividere una riflessione su un altro aspetto che mette in contrapposizione le difficoltà della gestione emergenziale alle *opportunità* che una tale situazione può fornire.

Il susseguirsi negli ultimi decenni di finanziarie con ripetuti tagli alla Sanità ed alla Scuola ha reso più complesso il governo di questa emergenza, sia per lo scarso numero dei posti letto nei reparti di Terapia Intensiva, che per l'esigua percentuale di Istituti Comprensivi attrezzati per lo svolgimento delle lezioni a distanza. Allo stesso tempo tale emergenza ha costretto aziende e lavoratori ad attivare lo **smart working** (*lavoro da casa*) per tutte quelle tipologie di attività compatibili a tale modalità.

Profondamente convinto dell'importanza della socialità dell'ambiente lavorativo, ritengo parimenti essenziale che una parte delle proprie attività possano essere settimanalmente svolte da casa.

Ciò per perseguire due obiettivi fondamentali:

- riequilibrare il *tempo di vita* ed il *tempo di lavoro*, per **migliorare la qualità della nostra vita**;
- limitare gli spostamenti casa-ufficio (molti dei quali sono purtroppo attualmente eseguiti con mezzi di mobilità non sostenibile), per **ridurre la nostra carbon footprint**, ossia il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente al nostro agire.

Fabrizio Agostinelli

Capogruppo Consiliare Casalecchio da Vivere

Nulla di nuovo

Elezioni amministrative archiviate, nulla di cambiato all'orizzonte della nostra città.

Tutte le verità mistificate al momento del voto stanno prendendo forma.

Non farò commenti, mi limiterò a fare un breve elenco delle prime verità emerse:

abbattuti gli ippocastani del viale storico e monumentale di ingresso al parco Talon, senza una relazione disponibile da cui si evinca la necessità di tale scempio.



Vi avevamo preannunciato che lo avrebbero fatto, hanno risposto che il centrodestra gettava discredito sulla sinistra e che loro volevano tutelare il parco. Motoseghe on, parco rovinato.

Illuminazione pubblica, avevamo detto che era inadeguata, che il bando non ci piaceva, che i led, evidentemente non abbastanza potenti, producono luce a macchia di leopardo. La sinistra ha risposto che era un lavoro perfetto. Ora devono rivederlo perché la luce prodotta non è adeguata. Ex Pedretti, tormentone degli otto piani sì o no, molti ancora non lo hanno capito. Otto piani sì, 5000 mq sì. Lavori già iniziati e gli otto piani, già decisi nel 2017, arriveranno presto. Ma, come ha rassicurato qualcuno durante le ultime elezioni regionali, sono otto piani ma bassi (!!!) Adesso siamo tranquilli.

Via Garibaldi, tanti nuovi appartamenti e niente magnolie, inutile piangerci sopra.

Le 100 telecamere per il controllo del territorio sono come i due Leocorni della canzoncina, ancora non si vedono. Di quelle già presenti molte non funzionano. Questa è la sicurezza tanto sbandierata.

Raccolta differenziata, nessun cambiamento nel sistema di raccolta ma multe più solerti per il cittadino che non conferisce secondo i loro dogmi. Fatevene una ragione definitiva.

Aumentano le tariffe dei parcheggi in un momento in cui si sottraggono due maxi parcheggi alla città, il mercoledì il parcheggio e per mesi Piazza Montalcini. E siccome sono coerenti con l'attenzione all'ambiente di cui si vantano, invece di incentivare le auto elettriche, fanno pagare il posteggio anche a quelle, a differenza di molti Comuni limitrofi.

Nessun piano commercio in vista di anni problematici per i cantieri che si aprono in città. Avevamo steso un piano di sviluppo commerciale ma, malgrado la richiesta di un posto in eventuale Giunta, le associazioni non hanno reputato utile valutarlo. Ottimo lavoro per i loro associati. Intanto molti negozi chiudono. Anche la ferramenta del Vice Presidente Ascom.

Bando contributo affitti: guadagni tra i 3 mila e i 17 mila euro? Ti do il contributo. Guadagni fino a 5 mila euro? Peccato, niente contributo. E il cittadino si scontra con la burocrazia miope di una città dove tutto è perfetto, all'apparenza.

Siccome poche cose sono certe quanto la capacità edificatoria di Casalecchio, ora ci aspettiamo il fiorire di ulteriori delibere edilizie prima che il nuovo Piano Territoriale Metropolitano faccia scattare il blocco.

Auguri a noi, auguri Casalecchio.

Noi non molliamo.

Erika Seta

Capogruppo consiliare Centrodestra per Casalecchio

L'anima degli alberi

Siamo stati contattati da tantissimi cittadini, che hanno manifestato il loro disappunto per la triste situazione del taglio degli alberi al Parco della Chiusa. Questa vicenda se non altro un primo effetto l'ha ottenuto: quello di risvegliare le coscienze e il pollice verde di tante persone che hanno compreso il grave danno ambientale che si sta perpetrando ai danni della comunità. Io mi sono soltanto chiesto se questo intervento fosse inevitabile e sia stato fatto tutto il possibile per scongiurarlo o limitarlo.

Il momento migliore per piantare un albero era vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso.



Pietro Cappellini
Capogruppo consiliare
Movimento 5 Stelle

Pubblica Illuminazione

Dopo tutti i fasti ed annessi nefasti culminati con la rielezione a presidente della nostra regione di Stefano Bonaccini ci rituffiamo a capofitto sui problemi reali della nostra città. L'insufficienza o in taluni casi la totale mancanza di luce nelle nostre strade e nei nostri parchi è un problema reale che non sfugge alla maggior parte dei cittadini ma pare invece non interessare più di tanto la nostra Amministrazione comunale. Infatti, dopo aver fatto un bando per la sostituzione totale e la manutenzione di tutti gli impianti presenti sul territorio, bando vinto dalla società Rekeep ex Manutencoop che avrà in appalto questo servizio per ben 25 anni a partire dall'anno scorso, abbiamo notato un certo lassismo (ad essere benevoli) a fornire risposte puntuali e precise sia ai cittadini comuni sia ai loro delegati cioè noi consiglieri comunali.

Questa Amministrazione si nasconde dietro



tro a call center, a problemi di difficile risoluzione, a non so quando sarà possibile risolvere il guasto, a vedremo a verificaremo l'intensità della luce fino ad arrivare al top delle risposte. Purtroppo noi come Comune siamo assoggettati ai voleri del osservatorio astronomico di Loiano che non ci permette di intensificare la luminosità. Per favore cerchiamo di essere seri; i cittadini intanto sono uomini non sudditi e meritano risposte precise ed interventi tempestivi.

Questo è un problema serio; al calar della sera è molto pericoloso passeggiare per strade buie e giardini e parchi senza luce pubblica: per questo pretendiamo un incontro pubblico (Commissione consiliare) con tutte le parti in causa presenti in cui si decida una volta per tutte la risoluzione dei problemi.

Noi come Lista Civica siamo molto attenti alle risposte che ci verranno date e riferiremo nelle opportune sedi ai cittadini. Non si può continuare con queste gravi mancanze e nemmeno con delle risposte fantomatiche. I casalecchiesi meritano di più!

Andrea Tonelli
Consigliere Lista Civica Casalecchio

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?

Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837 (*)**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Neve o ghiaccio sulle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837 (*)**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837 (*)**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?

Telefonare ad Adopera **051 598364**
adoperasrl@adoperasrl.it



È sempre possibile utilizzare il modulo online "Invia una segnalazione" presente sul sito www.comune.casalecchio.bo.it alla voce "COME FARE PER"

(*) da rete fissa oppure 051 598111 da cellulare

CORONAVIRUS: QUELLO CHE C'È DA SAPERE

 **Coronavirus**
NUMERO VERDE
800.033.033

Nel momento in cui andiamo in stampa la situazione è molto in evoluzione, riteniamo utile per i cittadini avere informazioni generali corrette sul nuovo Coronavirus **Covid-19** e sui comportamenti più opportuni da adottare.

Le misure di contenimento del contagio vengono adottate attraverso i **Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri** sentiti tutti i Ministri interessati, il Comitato tecnico-scientifico e i Presidenti di Regione.

Per tutti gli aggiornamenti è importante fare riferimento sempre alle **fonti ufficiali**:

- il sito della **Regione Emilia-Romagna dedicato al nuovo Coronavirus**, dal quale abbiamo tratto le informazioni che trovate di seguito

<http://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus>

- il sito del Ministero della Salute <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

- il sito del Governo italiano <http://www.governo.it>

Segnaliamo inoltre:

- il portale dell'Epidemiologia per la Sanità pubblica <https://www.epicentro.iss.it/>
- il sito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità <https://www.who.int/>
- il sito dell'Azienda USL di Bologna <https://www.ausl.bologna.it/>



SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS



COME COMPORTARSI

- Lavarsi spesso le mani: si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, farmacie, supermercati e altri luoghi di aggregazione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- Evitare il contatto ravvicinato (meno di 2 metri) con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute (tosse, raffreddore, febbre).
- Non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce e poi lavarsi subito le mani.
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcool.
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate.

IN PRESENZA DI SINTOMATOLOGIA

Si raccomanda di **non recarsi al Pronto soccorso** nel caso in cui si ritenga di avere sintomi legati alla presenza del virus.

Rivolgetevi al vostro medico di Medicina generale per avere maggiori informazioni o chiamate il numero **1500 del Ministero della Salute**.

In caso di urgenze, naturalmente, rimane sempre attivo il 118.

Se si proviene da zone a rischio

Le persone che hanno fatto ingresso in Regione Emilia-Romagna dopo il 24 febbraio 2020 provenendo da zone identificate a rischio prima del 9 marzo 2020 (Regione Lombardia e le province di Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia).

In Emilia Romagna rientrano nella Zona rossa le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Rimini) oppure da Paesi stranieri a rischio identificati tali dall'OMS, hanno l'obbligo di comunicare tale circostanza contattando la propria AUSL che attiverà il Dipartimento di Sanità Pubblica per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria (quarantena) con sorveglianza attiva.

AUSL

Dipartimenti di Sanità Pubblica

Bologna tel. 051 6224165

Imola tel. 0542 604959

Cesena tel. 339 7731913

Ferrara n. verde 800 550 355

Forlì tel. 338 3045543

Modena tel. 059 3963663

Parma tel. 0521 396436

Piacenza tel. 0523 317979

Ravenna tel. 335 7355317

Reggio Emilia tel. 0522 339000

Rimini tel. 339 7720079

MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

- 1** Posso muovermi in Italia?
Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle forze di Polizia. E' previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena a risultato positivo al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone.
- 2** Quali sono i validi motivi per uscire di casa?
Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi.
- 3** Chi si trova fuori dal proprio domicilio, abitazione o residenza può rientrare?
Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute.

MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

- 4** Se abito in un comune e lavoro in altro posso fare "avanti e indietro"?
Sì, se si è uno spostamento giustificato per esigenze lavorative.
- 5** Posso utilizzare i mezzi di trasporto pubblico?
Nessun blocco dei trasporti. Tutti i mezzi di trasporto pubblico, e anche privato, funzionano regolarmente.
- 6** E' possibile uscire per acquistare generi alimentari?
Sì, e non c'è alcuna necessità di occuparsene perché i negozi saranno sempre riforniti. Non c'è nessuna limitazione al transito delle merci: tutte le merci, quindi non solo quelle di prima necessità, possono circolare sul territorio nazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

- 7** Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?
Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per l'acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili.
- 8** Posso andare a mangiare dai parenti?
No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi.
- 9** Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?
Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti.

MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

- 10** E' consentito fare attività motoria all'aperto?
Lo sport e le attività motorie svolte negli spazi aperti sono ammessi nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. In ogni caso bisogna evitare assembramenti.
- 11** Posso uscire con il mio cane?
Sì, per la gestione quotidiana delle sue esigenze fisiologiche e per i controlli veterinari.
- 12** Che succede a chi non rispetta le limitazioni?
La violazione delle prescrizioni è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale sull'inosservanza di un provvedimento di un'autorità. Ma pene più severe possono essere comminate a chi adotta comportamenti che configurano più gravi ipotesi di reato.

DOMANDE FREQUENTI

Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona?

Il nuovo Coronavirus è un **virus respiratorio** che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Le persone asintomatiche possono trasmettere l'infezione da nuovo coronavirus?

Sulla base dei dati al momento disponibili, l'OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus.

L'OMS è a conoscenza di una possibile trasmissione del virus da persone infette ma ancora asintomatiche e ne sottolinea la rarità, concludendo che la trasmissione da casi asintomatici probabilmente non è uno dei motori principali della trasmissione del nuovo coronavirus.

Qual è la definizione di contatto stretto?

- persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

- persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

- operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il contatto deve essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Cosa posso fare per proteggermi?

Adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza - almeno un metro - dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente nelle zone identificate a rischio dall'OMS o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalle medesime aree e affetta da malattia respiratoria
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in zone identificate a rischio dall'OMS o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalle medesime aree e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito di pubblica utilità 1500, istituito dal Ministero della salute.

CONTINUA A PAGINA 19



Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste.

Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in queste aree, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

Devo indossare una mascherina per proteggermi?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

Esiste un vaccino per un nuovo Coronavirus?

No, essendo una malattia nuova, ancora non esiste un vaccino e per realizzarne uno ad hoc i tempi possono essere anche relativamente lunghi (si stima 12-18 mesi).

Sono un donatore di sangue. Come mi devo comportare?

Il sangue si può donare solo se si è in buone condizioni di salute, quindi anche un semplice raffreddore o mal di gola, senza alcun collegamento al Coronavirus, sarebbe causa di esclusione temporanea.

Ricorda che è bene aspettare 28 giorni prima di andare a donare se:

- sei rientrato di recente da un viaggio nelle zone identificate a rischio dall'OMS,
- pensi di essere stato esposto al rischio di infezione da Coronavirus,
- hai effettuato la terapia per l'infezione da SARS-CoV-2 (per infezione documentata o comparsa di sintomatologia compatibile con infezione da SARS-CoV-2)

Quando vai a donare avverti sempre il medico selezionatore dei tuoi spostamenti, specie se in una delle aree interessate dal nuovo Coronavirus.

Comunica, inoltre, se ti è stata diagnosticata l'infezione o se hai avuto sintomi associabili a quelli causati dal Coronavirus (febbre, tosse, difficoltà respiratorie) anche quando i sintomi in questione siano già stati risolti a seguito, o meno, di una terapia; il medico addetto alla selezione, che ti visiterà, potrà decidere di sospenderti temporaneamente dalla donazione.

Se hai già donato, ricordati di contattare il tuo Servizio Trasfusionale in caso di comparsa di sintomi associabili a quelli causati dal Coronavirus.

Recati a donare con tranquillità perché gli operatori sanitari si proteggono a tua tutela.

Indicazioni per le donne in gravidanza

Le donne in gravidanza sono più suscettibili alle infezioni o hanno un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di COVID-19?

Non sono riportati dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza al virus. Resta consigliato, anche per le donne in gravidanza, di seguire le normali azioni preventive per ridurre il rischio di infezione, come lavarsi spesso le mani ed evitare contatti con persone malate.

Quali sono gli effetti di COVID-19 durante la gravidanza?

Non sono riportati dati scientifici sugli effetti di COVID-19 durante la gravidanza.

Le donne in gravidanza con COVID-19 possono trasmettere il virus al feto o neonato?

Dai dati presenti in letteratura, limitati, non sono stati riportati casi di trasmissione dell'infezione da altri coronavirus (MERS-CoV e SARS-CoV) da madre a figlio.

È sicuro ricevere pacchi dalla Cina o da altri paesi dove il virus è stato identificato?

Sì, è sicuro. L'OMS ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi non sono a rischio di contrarre il nuovo Coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici.

Posso contrarre l'infezione dal mio animale da compagnia?

No, al momento non vi è alcuna evidenza scientifica che gli animali da compagnia, quali cani e gatti, abbiano contratto l'infezione o possano diffonderla. Si ricorda che è sempre consigliato lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche dopo il contatto con gli animali.

TUTELA SUL LUOGO DI LAVORO

I lavoratori che sono stati in contatto con persone provenienti dalle zone "a rischio" non possono essere messi forzatamente a casa dalle Aziende.

Il lavoratore che è stato in contatto stretto con persone positive al virus o che rientra da zone "a rischio" ha l'obbligo di comunicare tale circostanza contattando la propria AUSL; verrà attivato il Dipartimento di Prevenzione per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria (quarantena) con sorveglianza attiva.

Il lavoratore che viene posto in permanenza domiciliare fiduciaria (quarantena) deve presentare un certificato medico con il corrispondente codice; su questo tipo di certificazioni non vengono eseguite visite fiscali.

RACCOMANDAZIONI

E VISITE SPECIALISTICHE

Al fine evitare gli affollamenti nelle sale di attesa, tutti i cittadini sono invitati a privilegiare il call center o il web per la prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Nel caso in cui si decida di non presentarsi ad un appuntamento si raccomanda di disdire quanto prima la prenotazione in modo da favorire il riutilizzo dei posti per le urgenze.

Si tratta di misure e raccomandazioni prese a seguito del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019". (Info tratta dal sito <https://www.ausl.bologna.it/>).

GUARDIA MEDICA

(CONTINUITÀ ASSISTENZIALE)

Per contenere il contagio ed evitare gli assembramenti, dal 7 marzo, per accedere agli ambulatori della Continuità Assistenziale è necessario telefonare preventivamente allo 051 3131, per una prima valutazione delle eventuali condizioni di salute del paziente e di possibile rischio infettivo.

Sarà il medico di Continuità Assistenziale ad ammettere il paziente in ambulatorio ed ad effettuare le attività necessarie.

La Continuità Assistenziale è attiva tutti i giorni dalle 20 alle 8, sabato, domenica e festivi dalle 8 alle 20, i giorni prefestivi dalle 10 alle 20.

(Info tratta dal sito <https://www.ausl.bologna.it/>).

CONTENIMENTO CONTAGIO: LE DISPOSIZIONI IN VIGORE



Nel momento in cui andiamo in stampa la situazione è in continuo divenire, tutti gli aggiornamenti vengono pubblicati anche nella homepage del sito istituzionale www.comune.casalecchio.bo.it

In base al **DPCM** firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nella tarda serata dell'11 marzo vengono adottate **prescrizioni ulteriormente restrittive che restano in vigore fino al 25 marzo 2020**:

- sono sospese tutte le **attività commerciali al dettaglio**, ad eccezione di vendita di generi alimentari e di prima necessità indicati negli allegati al DPCM 12 marzo 2020, edicole, tabaccai, farmacie e parafarmacie
- sono sospese tutte le **attività di ristorazione e bar**, salvo eccezioni specifiche (come la consegna a domicilio) che devono garantire la distanza interpersonale di un metro
- sono sospese le **attività di servizi alla persona** (parrucchieri, barbieri, estetisti), ad eccezione di quelle indicate negli allegati al DPCM 12 marzo 2020 (lavanderie, pompe funebri)
- restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i **servizi bancari, finanziari e assicurativi** e le attività della **filiera agricola**
- possono essere disposte su base regionale riduzioni dei servizi di **trasporto pubblico locale**
- per le **attività produttive e professionali** non interessate dalla chiusura si raccomandano la sospensione dei reparti non indispensabili, l'utilizzo di modalità di lavoro agile e l'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio

In base ai **DPCM dell'8 e 9 marzo** restano in vigore **fino al 3 aprile 2020**:

- limitazione degli **spostamenti su tutto il territorio nazionale**: gli spostamenti sono consentiti esclusivamente per lavoro, situazioni di necessità o motivi di salute, che potranno essere attestati con un **modulo di autodichiarazione** (scaricabile dal sito del comune) che potrà anche essere fornito al momento del controllo dalle forze di polizia addette. Un divieto assoluto di spostamenti è previsto per le persone in quarantena o risultate positive al virus. È consentito lo spostamento delle merci. Si sottolinea in ogni caso che **la ratio del provvedimento governativo è di limitare quanto più possibile gli spostamenti da casa**
- sospensione delle attività educative di **nidi, scuole e Università**
- sospese le attività di **pub, sale giochi, sale scommesse, sale bingo, scuole di ballo, discoteche** e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione
- sospese le attività di **palestre, piscine e attività ricreative** - Sul territorio di Casalecchio di Reno sono chiusi tutti gli impianti sportivi; sono chiusi tutti i centri sociali e socio-culturali
- chiusura dei luoghi della cultura, incluse le **biblioteche** - A Casalecchio la chiusura riguarda Casa della Conoscenza - Biblioteca C. Pavese e Teatro Laura Betti
- sospese le attività dei **centri diurni**
- sospensione di **manifestazioni, eventi e spettacoli** di qualsiasi natura - inclusi quelli presso Casa per la Pace "La Filanda" e Casa della Solidarietà "A. Dubcek"

Per ulteriori dettagli consultate la pagina <https://tiny.cc/aggiornamenti-virus>

LIBERI DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Scegli tu
4 elettrodomestici,
2 li avrai
grazie
all'eco-contributo

- **Promozione piano**  **CARANTO®**
- **Eco-contributo per avere i migliori elettrodomestici green**

 **Electrolux**  **Whirlpool**  **Hotpoint**

Scopri il regolamento presso i punti vendita e su venetacucine.com

36 MESI A TASSO ZERO (TAN 0% TAEG 0%) 

Veneta Cucine®

a Bologna

BARGELLINO

Calderara di Reno - Via dell'Industria 1

Tel. 051 6464511

IDICE di San Lazzaro

Via Emilia 319 - Tel. 051 6259481

Finanziamento Tasso Zero. Fino a 36 mesi - primo rateo a 30 giorni - Importo finanziabile da € 1.000 a € 30.000. Esempio: € 9.000 in 36 rate da € 250 - TAN fisso 0% TAEG 0% - Importo totale del credito € 9.000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente - Importo totale dovuto € 9.000. Offerta valida dal 01/01/2020 al 31/01/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni personalizzate richiedi sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) o copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Dacno S.p.A. I rivenditori Veneta Cucine aprono quali intermediari del credito NON in esclusiva.



EVENTI

agenzia di comunicazione

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80

Fax 051.634.21.92 - e-mail: eventi@eventibologna.com

GRAFICA

Progettazione, realizzazione e stampa:
loghi, biglietti da visita, brochure, volantini,
pieghevoli, locandine e manifesti

INTERNET

Progettazione e realizzazione siti internet
Restyling e micro siti web
Domini, Hosting e integrazione con i Social Media

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Realizzazione notiziari istituzionali e House Organ:
la comunicazione per enti pubblici ed associazioni

ORGANIZZAZIONE FIERE ED EVENTI

Ideazione e pianificazione
Logistica e coordinamento
Promozione
Ricerca sponsor

ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI

ANIMAZIONE E LABORATORI PER BAMBINI



www.eventibologna.com



Eventi Bologna

dal  1977

ERBORISTERIA *Dr. Giorgini*



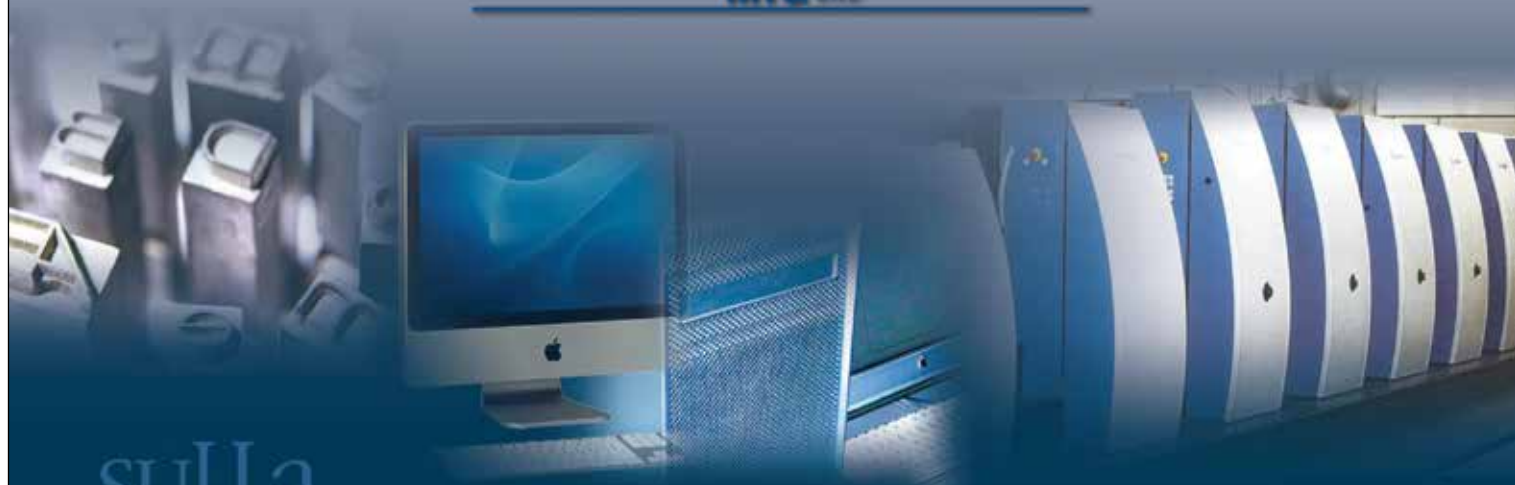
**BUONO
SCONTO
15€***

Casalecchio di Reno (BO), Via C. Ronzani, 7/23 (all'interno della Galleria Ronzani) Tel. e Fax: 051 9340347
Mail: casalecchio.ronzani@store.drgiorgini.it - **ORARIO DI APERTURA:** 9.10-12.30 e 15.30-19.30 (chiuso giovedì pomeriggio e la domenica)

*Presentando questa pagina al momento dell'acquisto. Applicato su una spesa minima di almeno 50€. Valido fino al 15/07/2020.
Buono non cumulabile con altri sconti e/o promozioni.

www.drgiorgini.it

**MODERNA
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNH
MIG S.R.L.**



sulla
carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

DISPOSIZIONI STRAORDINARIE ACCESSO UFFICI COMUNALI

Nel momento in cui andiamo in stampa si sta valutando una riduzione degli orari della sede municipale e di Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino. Vi invitiamo a verificare gli orari sul sito www.comune.casalecchio.bo.it

- Prima di accedere agli uffici, contattate il Comune (numero verde da rete fissa 800 011837 - centralino 051/598111 - semplice@comune.casalecchio.bo.it) per capire se occorre davvero recarsi in municipio o si può risolvere il proprio bisogno telefonicamente o attraverso altri strumenti

- Utilizzate la posta elettronica e il servizio postale per inviare pratiche e documentazioni indirizzate agli uffici

- L'accesso al municipio è regolato dal personale e, per evitare assembramenti, può entrare un numero limitato di persone

- L'accesso a ciascun ufficio è consentito soltanto una persona per volta (eventuali accompagnatori sono invitati a rimanere in sala d'attesa)

- Gli utenti che accedono agli uffici sono invitati a rispettare le misure igienico-sanitarie previste

- Gli utenti sono invitati a contattare il Servizio Entrate-Tributi preferibilmente:

- tramite email all'indirizzo entrate@comune.casalecchio.bo.it

- telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 14.00 - martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00) al numero 051 598245

L'accesso allo Sportello Entrate-Tributi avviene solo su appuntamento, da fissare:

- telefonando al numero verde 800 011837 o al centralino 051 598111

- è stata attivata la possibilità di prenotazione online, con appuntamento da fissare almeno con 3 giorni di anticipo

ATTENZIONE: Segnaliamo che la scadenza per il Pagamento **COSAP 2020** è stata prorogata al 30 aprile 2020 senza applicazione di penalità.

- I pagamenti dei diritti di segreteria per pratiche comunali possono avvenire esclusivamente:

- tramite versamento sul c/c postale n° 17292400 intestato a: "Comune di Casalecchio di Reno - Servizio Tesoreria"

- tramite versamento sul c/c bancario codice IBAN IT7800200836671000000756804 presso Unicredit Banca

Approfondimenti, domande frequenti e aggiornamenti su
<https://tiny.cc/aggiornamenti-virus>

TARIFE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI PER LE SETTIMANE DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ

In seguito alla sospensione delle attività dei servizi per la prima infanzia e delle scuole, stabilita dal Governo come misura di contenimento del contagio, la Giunta comunale ha deliberato la decurtazione delle rette di nidi e mensa scolastica per le settimane non fruite.

Verrà inoltre ridotta, in proporzione ai periodi non fruiti, anche la tariffa del servizio di trasporto scolastico per il periodo febbraio/giugno 2020.

RACCOLTA DONAZIONI

La Regione Emilia-Romagna ha risposto alle sollecitazioni della cittadinanza per donazioni a favore della gestione dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus, mettendo a disposizione il conto corrente della Protezione civile regionale; le donazioni sono possibili a partire da mercoledì 11 marzo.

Informazioni e dettagli:

www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/donazioni



**INSIEME SI PUÒ
L'EMILIA-ROMAGNA
CONTRO IL CORONAVIRUS**



Chiunque voglia dare un contributo per la
gestione dell'emergenza sanitaria

lo può fare

versando sul conto corrente, iban

IT69G0200802435000104428964

CAUSALE Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus

Regione Emilia-Romagna

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Marzocchi Pompe

La ditta, fondata nel 1949, ha festeggiato l'anno scorso i 70 anni di attività, la sede principale è a Casalecchio di Reno, in via 63ª Brigata Bolero n. 15, un'altra sede a Zola Predosa, una filiale con 15 dipendenti negli Stati Uniti e una in Cina con due commerciali per un totale di circa 250 dipendenti. Parliamo con **Paolo Marzocchi**, socio di maggioranza della Marzocchi Pompe.

Ci può descrivere la storia, così importante, della sua azienda?

I fratelli Stefano e Guglielmo Marzocchi, dopo aver lavorato alla Ducati dal 1930 al 1947, sulla base dell'esperienza, decidono, nel 1949, di avviare la produzione di forcelle e ammortizzatori per motocicli.

Allestiscono quindi, negli scantinati di casa, una Officina meccanica di precisione.

All'inizio questi componenti vengono forniti ad aziende produttrici di moto di media cilindrata (Mondial, Ducati, Maserati) mentre in un secondo tempo vengono sviluppati anche componenti per modelli più economici. In breve, gli spazi ricavati nell'abitazione non risultano più sufficienti.

Si decide quindi di costruire un "capannone" a Casalecchio di Reno in cui trasferire la produzione.

Agli inizi degli anni Sessanta, tuttavia, col boom economico, l'uso della moto come mezzo di trasporto subisce una fortissima flessione a favore delle automobili di piccola cilindrata.

I fratelli Marzocchi decidono quindi di riprendere un progetto di pompa ad ingranaggi già studiato durante la guerra quando ancora lavoravano in Ducati. I risultati sono subito incoraggianti e si decide quindi di iniziare la produzione vera e propria.

Le richieste aumentano e viene costruito un secondo "capannone", poi un terzo, poi un quarto (ora sono 11).

Nel frattempo, le richieste di forcelle ed ammortizzatori riprendono ad aumentare in maniera importante sia per moto di grossa cilindrata che per moto da fuoristrada.

Tantissime le vittorie delle moto equipaggiate con sospensioni Marzocchi, come Ducati, KTM, Suzuki, Yamaha, BMW.

Negli anni '70 tale produzione viene trasferita a Zola Predosa, a soli 5 km dalla sede centrale.

Nel 1979 inizia la collaborazione con l'ingegner Forghieri, responsabile tecnico della Ferrari F1.

Dapprima vengono fornite le pompe benzina ed in seguito anche ammortizzatori, pompe per il cambio, per le sospensioni, per la lubrificazione del motore.

Accanto alla Ferrari altri team come Minardi, Lotus, Tyrrell, Lamborghini, BMW e altri ancora nel settore dei rally. Alla fine degli anni '80 viene avviata la produzione di sospensioni per Mountain Bike.

Nel 2004 entra in azienda Carlo Marzocchi, figlio di Paolo, che rappresenta la terza generazione.

Nel 2013 viene siglato un accordo pluriennale con un importante gruppo operante nel settore auto motive per la fornitura di pompe di piccola cilindrata nel sistema "power train".



Per poter realizzare questo progetto vengono effettuati una serie di importanti investimenti nella sede produttiva di Zola Predosa che nel 2016 otterrà la certificazione ISO TS.

Nel 2016 viene costituita la filiale commerciale cinese a Shanghai.

Nel 2018 viene ridefinita la compagine sociale con l'acquisizione della maggioranza da parte di Paolo Marzocchi e con l'entrata nella compagine sociale di alcuni manager di riferimento impegnati nell'azienda.

Per quali motivi, oltre che la propria storia, la Marzocchi è una impresa di eccellenza?

Noi produciamo pompe solo per l'alta gamma con caratteristiche di grande qualità. Si tratta di un prodotto ultra specializzato, lavorando fianco a fianco con il cliente per adeguarsi al massimo livello alle sue esigenze. Abbiamo un rapporto molto stretto con i nostri clienti con due terzi della produzione dedicati a questo settore. Contiamo all'incirca 600 clienti sparsi in tutto il mondo. Il 90% del prodotto viene esportato, un terzo nell'auto motive e due terzi per macchine agricole, movimento terra, ecc.

Siamo ancora un'azienda a conduzione familiare ma siamo, con successo, quotati in borsa per il 23,5% delle quote. Il resto alla famiglia e a 5 nostri dirigenti.

Come sono i rapporti con i vostri dipendenti?

Sono ora e sono sempre stati eccellenti, basati sul dialogo e la collaborazione. Svolgiamo una selezione accurata prima di assumerli ma quando vengono inseriti in azienda sono molto stimolati e hanno premi commisurati ai risultati dell'azienda. Ottimi sono anche i rapporti con i sindacati tanto che non abbiamo mai avuto un giorno di sciopero. Desidero inoltre ribadire che i rapporti con gli enti locali di Casalecchio di Reno e di Zola Predosa sono ottimi, sono una certezza.

m.u.



Cibò

Caffetteria, cocktail bar e pranzi



È cambiata la gestione del locale Cibò che si affaccia sulla rotonda Biagi, parliamo quindi con il gestore **Gian Marco Cevenini**.

Qual è la caratteristica del vostro locale che ritenete di eccellenza?

Abbiamo rilevato la gestione il 1° ottobre 2019 da "Un sacco di Cose" e abbiamo 9 dipendenti. Con questa

squadra possiamo dedicarci ai vari settori della nostra attività con professionalità e competenza. Alla sera il cocktail bar è la maggiore attrazione con musica dal vivo o musica diffusa scaricata direttamente da Spotify.

Abbiamo due cocktail che sono i preferiti dai nostri clienti: il *Cibò analcolico* composto da fragole, crema di cocco, ananas frullato, cranberry e panna montata e il *Cibò Passion* che è alcolico ed è così composto: pompelmo, arancio, limone, fragola, maraja, vodka e passoa.

Che rapporto avete instaurato con i vostri clienti?

All'inizio questo era un locale prevalentemente di passaggio, ma ora abbiamo anche una ingente clientela fissa a cui siamo particolarmente affezionati. Continuiamo ad avere persone che prendono un caffè e poi escono ma la sera il cocktail bar raccoglie una clientela numerosa che va dai 20 ai 50 anni. Il nostro locale è anche un punto

obbligato nei raduni motociclistici che passano sulla Porrettana.

Come è strutturata l'offerta pranzo?

Abbiamo un locale separato dove possono sedersi più di 50 persone. Contiamo su un menù fisso con piatti unici, insalate varie, tagliatelle al ragù e tortelloni fatti a mano. Settimanalmente proponiamo piatti diversi, ora per esempio abbiamo i garganelli, le orecchiette, la tagliata di tacchino, la caprese con bufala e prosciutto crudo che i nostri cuochi preparano con grande passione. Questo è un locale ideale per incontri di lavoro che possono iniziare alla mattina con la colazione, passare dal pranzo per arrivare fin quasi a sera.

Siamo contenti di lavorare a Casalecchio di Reno in quanto è un posto che negli ultimi tempi è diventato molto vivace e ben servito, in grado di soddisfare le varie esigenze dei cittadini e delle persone di passaggio.

m.u.



Edilizia Residenziale Sociale:

un bando per le giovani coppie e i genitori single

Scade il 21 aprile 2020 il bando predisposto dal Comune e rivolto a **giovani coppie e genitori single** che mira a **formare una graduatoria** di potenziali **acquirenti per 3 alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS)** in corso di realizzazione in via Fratelli Bandiera. Gli alloggi saranno in vendita a prezzo convenzionato in regime di mercato protetto.

A CHI SI RIVOLGE IL BANDO

Il bando si rivolge a nuclei familiari costituiti o costituendi da:

- **Giovani coppie**, intendendosi come tali coniugi, nubendi, conviventi more uxorio nel medesimo stato di famiglia anagrafico o persone intenzionate a convivere more uxorio o a costituire una unione civile ai sensi della Legge n. 76/2016, nei **quali entrambi i componenti della coppia devono avere un'età anagrafica inferiore ai 40 anni**.
- **Un solo genitore che non abbia superato i 45 anni di età**, con almeno un figlio nel medesimo stato di famiglia anagrafica.

QUALI SONO I REQUISITI PER ACCEDERVI

- **Cittadinanza:** tutti i componenti nel nucleo familiare devono possedere la cittadinanza italiana o di un altro Stato dell'Unione Europea o di altri Stati non appartenenti all'Unione Europea rispettando la normativa sull'immigrazione.

Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

- **Reddito complessivo lordo del nucleo:** il reddito del nucleo familiare relativo all'anno 2018 **non deve essere superiore a euro 35.000**, dato dalla somma dei redditi fiscali lordi di tutti i componenti che costituiscono o che andranno a costituire il nucleo;
- **Condizioni d'impossidenza:** tutti i componenti del nucleo familiare costituito o costituendo, non devono risultare titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di un immobile ad uso abitativo ovunque ubicato su tutto il territorio regionale **salvo specifiche deroghe meglio indicate nel bando**.

Assenza di precedenti assegnazioni o contributi

Tutti i componenti del nucleo non devono avere ricevuto in precedenza nessun contributo economico pubblico per l'acquisto di un alloggio, di alloggi e/o contributi pubblici per la realizzazione o l'acquisto di immobili e non devono avere avuto precedenti assegnazioni di alloggi/ lotti di terreni a scopo edificatorio.

Requisiti di moralità

Il richiedente dovrà dichiarare per sé e, se ricorre il caso, per la persona che abiterà nell'alloggio:



- di non essere interdetto, inabilitato, fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- di non aver riportato condanne penali che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà pervenire al Comune di Casalecchio di Reno entro e non oltre il termine perentorio del **giorno 21 aprile 2020**.

- entro le ore 13.30 se presentata a mano presso Semplice Sportello Polifunzionale;
 - entro e non oltre le ore 23.59 se presentata **a mezzo PEC**, precisando che farà fede la data di ricevimento all'indirizzo PEC del Comune (comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it).
 - a mezzo **raccomandata A/R** entro la data di chiusura del bando, considerando che farà fede la data di ricezione da parte del Comune della raccomandata.
- In seguito all'emergenza Coronavirus si invitano gli interessati ad utilizzare di preferenza PEC e posta tradizionale. Per **tutte le altre informazioni** e per il **dettaglio delle condizioni che assegnano un punteggio specifico** per la partecipazione al bando (residenza a Casalecchio, presenza di portatori di invalidità nel nucleo, presenza di 1 o più figli, inagibilità dell'alloggio attualmente abitato, presenza di un provvedimento di sfratto esecutivo sull'alloggio attualmente abitato) si rinvia al **testo completo del bando** e ai suoi **allegati** pubblicati sul sito **www.comune.casalecchio.bo.it**



II Diritto alla qualità del cibo a scuola

Il **diritto all'educazione** è riconosciuto come uno dei principi più importanti nel quadro internazionale dei diritti umani, modellato dalla Dichiarazione universale delle Nazioni Unite del 1948 e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e Adolescenza (CRC). In Italia, il diritto all'istruzione è esplicitamente contenuto nell'articolo 26 della Costituzione e l'idea che l'educazione sia un bene pubblico. Non c'è dubbio che la **mensa scolastica garantisca il pieno godimento del diritto allo studio**, tanto che dati recenti dimostrano come nelle regioni dove mensa scolastica e **tempo pieno** non sono presenti, la dispersione scolastica tocca i picchi molto elevati. In maniera simile, il **diritto al cibo** è stato riconosciuto come un diritto umano sin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. Più tardi, è stato incluso in diversi trattati internazionali vincolanti quali il Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali del 1966 (ICESCR, articolo 11), la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (1979) e la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (2006).

Con questa premessa si vuole ribadire l'importanza non solo del diritto al cibo come funzione nutrizionale ma come diritto all'educazione e ad una qualità che mette al primo piano tutti gli aspetti della salute del bambino e la sua crescita sana ed equilibrata.

Oggi assistiamo ad un forte impoverimento dell'educazione alimentare a livello familiare: sembra paradossale che proprio in alcuni territori dove la cultura del cibo è molto diffusa, l'educazione ad una alimentazione sana e consapevole sia carente all'interno dei contesti familiari e non solo.

Alcune ricerche sottolineano che "è stato dimostrato che più proteine si mangiano - in particolare proteine animali - più si rischia di diventare obesi. In particolare nei bambini. Infatti, **più proteine implicano una maggiore produzione di insulina** che a sua volta favorisce **una maggiore produzione di IGF-I**

(il fattore di crescita che fa crescere i bambini) e **quindi una maggiore proliferazione di preadipociti**, le cellule deputate ad immagazzinare grasso" (Franco Berrino, in "Il cibo della salute"). L'attenzione che la nostra Amministrazione pone sulla cultura del cibo e dell'alimentazione a scuola è un obiettivo prioritario per costruire insieme ai genitori, agli insegnanti e agli operatori del settore una corresponsabilità avendo come finalità lo sviluppo e una crescita equilibrata di ogni bambino e di ogni bambina che frequentano le nostre scuole. L'educazione è responsabilità individuale e collettiva, comune e prossima, da assumere ed esercitare nella scuola e nella politica, nelle associazioni, nelle cooperative, nei centri culturali, nelle famiglie o in altri contesti. Pensiamo che il cibo sia lo strumento ideale per sperimentare e promuovere un'educazione articolata, complessa e creativa che dia valore all'interdipendenza, all'ambiente e ai beni comuni.

La ricerca effettuata dalla nostra società di ristorazione scolastica Melamangio in collaborazione con la Commissione mensa del Comune è stata pensata per sondare la gradibilità delle nostre mense scolastiche. Abbiamo somministrato per una settimana un piccolo questionario a circa 750 bambini delle scuole primarie del comune. L'elaborazione dei dati raccolti ci ha consentito di avere un quadro generale sui molteplici aspetti del servizio di ristorazione offerto e si è rilevato molto positivo.

Giovanni Amodio

*Responsabile dei Servizi Educativi,
Scolastici e sociali*

Dichiarazione di Concetta Bevacqua, assessore Risorse, Scuola, Infanzia e Pari Opportunità:

"Abbiamo sempre ritenuto prioritaria l'attenzione alla qualità della nostra mensa, intesa come momento importante di educazione alimentare e di integrazione tra le bambine e i bambini.

I risultati del questionario sono la restituzione di quanto fatto in questi anni, il gradimento del cibo da parte delle bam-



bine e bambini è molto alto.

Con il nuovo anno scolastico partiremo con l'introduzione di nuovi strumenti di pagamento, più agevoli per le famiglie, che abbiamo condiviso con il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione di Melamangio. L'auspicio è non solo di alleggerire i tanti adempimenti amministrativi delle persone, ma anche di agevolare il pagamento di ogni fruitore di questo servizio che riteniamo una ricchezza della comunità scolastica".

Dichiarazione di Alessandro Albano, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Melamangio S.p.A.:

"L'impegno di Melamangio è rivolto a servire pasti che siano (oltre che sani ed equilibrati dal punto di vista nutrizionale) graditi alla nostra "preziosa" utenza, principalmente bambini dei nidi, scuola dell'infanzia e primaria. Per questo, in aggiunta ai periodici riscontri della Commissione mensa (nel contesto della cui attività vengono organizzati "assaggi" dei nostri piatti, il cui esito viene reso pubblico), nello scorso aprile abbiamo chiesto direttamente ai nostri piccoli utenti se erano soddisfatti del "menù" di Melamangio. L'iniziativa, a cui i bambini hanno partecipato scegliendo un "emoticon" (verde, giallo, rosso) per ciascuna pietanza servita nell'arco di una settimana, ha consentito di acquisire risultati nel complesso molto positivi. L'esito dell'indagine ci rende orgogliosi; il merito va a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di Melamangio, e naturalmente al socio privato ELIOR, che assicura la fornitura di materie prime in linea con i più elevati standard di qualità".



Come è andata
oggi a scuola?

*Benissimo!!!
Si mangia
alla grande!!*



*Il loro parere,
per noi, conta molto.*



Melamangio, al termine dell'anno scolastico 2018-2019, in accordo col comune di Casalecchio di Reno e in coordinazione con la Commissione Mensa, ha effettuato un'indagine settimanale sulla gradibilità del servizio rivolta a circa 750 bambini delle scuole primarie del comune. Il questionario è stato condiviso con la Commissione Mensa. L'elaborazione dei dati raccolti ci ha consentito di avere un quadro generale sui molteplici aspetti del servizio di ristorazione offerto e si è rivelato molto positivo.

Le domande erano divise in cinque argomenti con tre possibili risposte per ogni domanda e la possibilità di esprimere la propria opinione attraverso un commento.

PARLIAMO CON MELAMANGIO DI QUELLO CHE MANGIAMO OGGI

Nome _____ Cognome _____

Meno del primo piatto _____

Secondo _____

Condimento _____

1. TI PIACE IL MENU PRESENTATO OGGI? ☐ molto ☐ abbastanza ☐ poco

2. QUALE PIATTO HAI PREFERITO? ☐ primo ☐ secondo ☐ condimento

3. OGGI C'È UN PIATTO CHE NON TI PIACE? ☐ primo ☐ secondo ☐ condimento

4. HAI MANGIATO TUTTO DEL MENU DI OGGI? ☐ tutto ☐ abbastanza ☐ poco

5. IL CIBO ERA SUFFICIENTE? ☐ troppo ☐ giusto ☐ poco

HAI ALTRI SUGGERIMENTI?

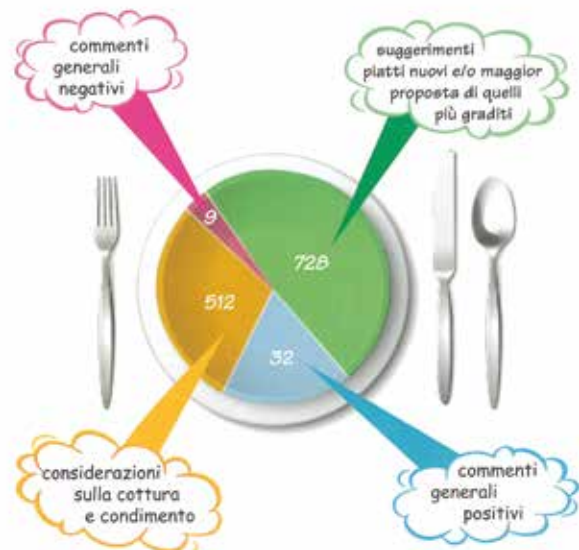
Il questionario distribuito ai bambini presso le scuole



... utili suggerimenti.



Per consentire la completa libertà di commento abbiamo deciso di lasciare facoltativa la parte riservata ai suggerimenti. li abbiamo raccolti e suddivisi in quattro aree principali secondo lo schema a lato.



ASC InSieme: nuovo CdA e nuova direttrice



Arash Bahavar, Gino Tagiuri, Francesca Isola



Silvia Cestarollo

È operativo dal mese di gennaio 2020 il nuovo **Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme**, l'Azienda Speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia che gestisce i Servizi alla Persona dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, costituita dai 5 Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Val-samoggia e Zola Predosa.

I componenti sono **Francesca Isola**, dirigente, ora in pensione, in diverse aziende unità sanitarie locali emiliano-romagnole, che succede a Giorgio Tufariello assumendo la carica di Presidente; **Arash Bahavar**, 35 anni, Vicepresidente (sostituisce Loretta Carlini), già membro del Consiglio di Amministrazione uscente, formazione giuridica, impegnato anche nell'asso-

ciazionismo sportivo locale e come consigliere di amministrazione dell'associazione Scubo che si occupa di servizio civile universale; **Gino Tagiuri**, Consigliere, 71 anni, con una solida esperienza nel settore delle risorse umane.

Tra i primi atti del nuovo CdA, la **nomina della nuova direttrice Silvia Cestarollo** che abbiamo brevemente intervistato.

Dott.ssa Cestarollo, qual è il suo percorso professionale?

Dopo una Laurea in Servizi Sociali e una specialistica in coordinatrice dei servizi sociali ho lavorato prima in Veneto, poi in Emilia Romagna nella città di Bologna, dopo sono diventata responsabile dei servizi sociali comunali.

Cosa si propone di compiere nel suo nuovo ruolo?

Molto importante sarà il consolidamento delle relazioni con l'Unione dei Comuni, in sinergia con le singole amministrazioni comunali, apportando le necessarie innovazioni. Dal punto di vista professionale mi sento pronta ad affrontare questa nuova sfida che pur impegnativa penso mi apporterà notevoli soddisfazioni.

Chiude la nostra chiacchierata la dott.ssa Francesca Isola, presidente del Consiglio di Amministrazione, alla quale chiediamo quali sono state le prime azioni del CdA.

“Abbiamo condiviso con il Consiglio di Amministrazione il consolidamento dei rapporti con i comuni dell'Unione, dando particolare attenzione a ciò che le singole amministrazioni esprimevano. Con l'USL abbiamo lavorato per una integrazione socio-sanitaria; ciò è stato possibile dando un attento ascolto agli operatori interni, al territorio, alle parti sociali e al terzo settore. Il nostro operare si qualifica sulla dignità delle persone, sulla qualità del servizio e sulla parità di accesso ai servizi”.

m.u.

Uno spettacolo contro la ludopatia

Nell'ambito delle iniziative del Piano di azione Locale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico finanziate dalla Regione Emilia-Romagna, è prevista la realizzazione a Casalecchio dello **spettacolo di teatro civile “Gran Casinò - storie di chi gioca sulla pelle degli altri”**, proposto da Itineraria Teatro, con Fabrizio De Giovanni per la regia di Gilberto Colla. **Mercoledì 13 maggio 2020 al Teatro comunale Laura Betti: alle ore 11.00** la rappresentazione sarà rivolta alle classi delle **scuole secondarie di secondo grado** (Liceo da Vinci, Istituto Salvemini e IPSAR Veronelli); la stessa sera, alle **ore 21.00**, ci sarà

una replica **aperta a tutti i cittadini**. Entrambi gli appuntamenti saranno a **ingresso gratuito**.

Lo spettacolo è stato vincitore del Premio nazionale Enriquez 2016, a metà tra l'indagine giornalistica e il teatro di narrazione, “Gran Casinò” fa riflettere sull'esplosione del gioco d'azzardo, sugli altissimi costi sociali, sul meccanismo perverso in cui è invasiato lo Stato italiano.

Pochi dati ci danno la dimensione del fenomeno: in Italia il fatturato dell'azzardo legale è passato dai 26 miliardi di euro del 2005 ai 107 miliardi di euro del 2018.

Gli italiani sono meno dell'1% della



popolazione del pianeta, ma nei giochi on line rappresentano il 23% del mercato mondiale. Nelle classifiche mondiali dell'azzardo siamo il primo paese in Europa e il quarto al mondo, dopo Stati Uniti, Cina e Giappone.

Al Centro di San Biagio!

Le tante anime di San Biagio sono al centro di un progetto di comunità che mira a coinvolgere tutti coloro che vivono quotidianamente il quartiere rispondendo alle esigenze più sentite e facendo crescere il senso di coesione.

A San Biagio sono già attivi diversi servizi:

- **L'educativa di strada** che coinvolge i giovani, li ascolta e propone attività e percorsi.
- La **mediazione sociale**: un servizio attivato di recente in collaborazione con Acer Bologna che interessa gli inquilini degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e ha come obiettivo promuovere la coesione sociale, dirimere eventuali conflitti e mantenere informati Comune e Acer di quanto accade.
- **PonMetro** è invece un progetto di carattere metropolitano rivolto in particolare alla fascia di età compresa tra i 14 e i 35 anni. Gli operatori sono presenti tutti i mercoledì pomeriggio presso il centro sociale di San Biagio in via Micca 17 e organizzano laboratori di vario genere (video making, arte, make-up, ecc.).

L'Amministrazione comunale coordina i servizi sociali, Acer e le forze dell'ordine attraverso un tavolo di lavoro congiunto con tutti gli operatori che gestiscono i servizi appena elencati. Ad **Acer** è stato chiesto di avviare un **controllo puntuale**



di tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica presenti a San Biagio. Già dallo scorso anno, inoltre, l'Amministrazione comunale ha avviato un **percorso di partecipazione** organizzando incontri con i residenti per dar vita ad eventi e progetti. Significativa per la vita del quartiere l'apertura, a breve, del bando per la gestione del centro sociale con caratteristiche differenti dal modello attuale. L'obiettivo è quello di stimolare la partecipazione di gruppi più o meno organizzati di cittadini per animare quegli spazi. L'assegnazione della gestione è prevista entro giugno 2020. L'Amministrazione comunale sta dunque elaborando un progetto di valorizzazione che riunisce tutte le realtà esistenti e potenziali e che nei prossimi mesi sarà presentata in maniera più dettagliata alla città.

“Parla con me” in visita d'amicizia a Palermo

La visita ad un'amica trasferita a Palermo da parte delle donne italiane e straniere del gruppo di conversazione *Parla con me* conferma l'importanza dei legami che genera questa esperienza. *Parla con me* è un gruppo di conversazione, gratuito e a libero accesso, composto da donne straniere e italiane. È una iniziativa del servizio comunale LInFA e della Biblioteca C. Pavese: da alcuni anni ci si incontra settimanalmente in biblioteca allo scopo di scambiare parole, pensieri e informazioni e ricevere suggerimenti su come esprimersi meglio in italiano in un ambiente accogliente e aperto alle differenze culturali. Facilita non solo l'esercizio dell'italiano per le donne straniere ma anche, per tutte, la riflessione che nasce dal confronto e la voglia di agire per la comunità. Oltre agli incontri di conversazione si sono realizzate visite sul territorio, laboratori di cucina e approfondimenti informativi, tutti in collaborazione con agenzie pubbliche e private locali. Nel tempo è anche emersa da parte di molte donne la richiesta di connettersi maggiormente ad altre realtà ed esperienze all'interno della nostra comunità e la facilitatrice del gruppo, Milli Ruggiero di LInFA, ha potuto indirizzare queste disponibilità verso varie esperienze di volontariato e solidarietà locali. Il 14 febbraio sette donne del gruppo, sulla base di una loro iniziativa personale, si sono organizzate per visitare una ex componente che alcuni mesi fa si è dovuta trasferire a Palermo e che soffre di 'mal di Casalecchio'. La donna ha accolto le sue ospiti con entusiasmo e ha preparato le

prelibatezze tipiche del suo Paese, il Marocco. Ha ricevuto un album realizzato da tutte le componenti del *Parla con me* contenente ricordi, immagini, messaggi augurali e incoraggiamenti. Anche le donne di recente arrivo nel gruppo si sono presentate nell'album e hanno compilato messaggi d'affetto: hanno infatti percepito la significatività dei legami che si creano all'interno di questi incontri e hanno voluto farne parte.

Le tre giornate trascorse a Palermo sono state dedicate ad ammirare assieme all'amica la città, il suo passato storico e le sue tradizioni. Soprattutto, sono state un'opportunità di confronto intenso, lunghi racconti di sé e ampliamento di conoscenze tra le viaggiatrici, che si sono anche attivate per individuare e accompagnare la neo palermitana presso realtà del volontariato locale, stimolandola a uscire dall'isolamento. “Avete piantato in me l'energia positiva e l'amore per la vita e la bellezza”, ha scritto alla fine della visita la nostra amica di Palermo, “Grazie care e buon percorso per il più bel gruppo del mondo!”

LInFA

Luogo Infanzia Famiglie Adolescenza



La delegazione delle donne del *Parla con me* a Palermo, presso l'albero di *Ficus Macrophylla* più grande d'Europa

Rinnovo della conferenza comunale del volontariato e dell'associazionismo



Come previsto dal regolamento comunale, a seguito del nuovo mandato amministrativo si è proceduto al rinnovo anche della Conferenza del Volontariato, organo rappresentativo dell'associazionismo casalecchiese. Fanno parte del nuovo Consiglio Direttivo:

- **Gianni Devani**

(Ass. Vittime del Salvemini e Casa della Solidarietà)
Presidente

- **Massimo Brini**

(Guardie Ecologiche Volontarie),
Vice presidente

- **Angelo Caputo**

(A.I.D.O.),
Consigliere

- **Mario Mazza**

(Casalecchio Insieme Pro Loco)
Consigliere

- **Gianni Paganelli**

(Percorsi di Pace)
Consigliere

- **Antonella Puccini**

(AUSER)
Consigliere

- **Giorgio Serra**

(VALE)
Consigliere

Obiettivo della rinnovata Conferenza rimane quello di favorire ancora di più la progettazione e la collaborazione delle diverse Associazioni su progetti di tipo trasversale e coordinato.

Questo ha permesso, anche recentemente, di **ottenere risorse importanti** che, coinvolgendo decine di Associazioni dell'intero Distretto, hanno permesso di realizzare attività con significative ricadute sull'intera collettività. Tra l'anno in corso e il precedente, aderendo a progetti della Regione Emilia-Romagna, **sono stati acquisiti più di 90.000 euro** impiegati per iniziative di contrasto alle vulnerabilità sia di carattere economico che sociale.

Inutile dire che l'apporto di tante realtà del volontariato locale ha determinato un grande effetto moltiplicatore a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà.

L'attività svolta ha riguardato, in particolare, **iniziative di socializzazione delle famiglie coinvolte nelle disabilità**, così come si sono cercati di contenere i disagi e il rischio d'isolamento di chi si trova a fronteggiare una pesante situazione economica: dall'apertura dell'Emporio Solidale agli interventi per favorire inserimenti lavorativi, dalla frequenza scolastica, alla partecipazione alla vita sociale in genere. Affrontare l'emergenza non

basta, occorre allo stesso tempo intervenire e rimuovere le cause che la determinano.

Non potendo, in questa sede, entrare più di tanto nel merito di questa complessa progettazione, che è stata richiamata il 17 febbraio in sede di Forum dell'Ufficio di Piano distrettuale e che è già stata rendicontata alla Regione, si rimanda alle prossime scadenze assembleari dell'intera Conferenza.

Concludiamo **con un appello**: l'intero mondo del volontariato locale, per mantenere il livello di copertura attuale, ha bisogno di sempre nuove energie.

Alla Casa della Solidarietà potrete avere tutte le informazioni utili a trovare **un appropriato ambito d'impegno**.

Aiutando gli altri, sosteniamo anche il nostro futuro nel segno della Solidarietà e della Coesione sociale.

Gianni Devani

Per informazioni: Casa della Solidarietà - Centro Vittime, Via del Fanciullo 6, Tel. 051 6132162, centrovittime@gmail.com

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (verificare modalità di accesso in seguito all'emergenza Coronavirus).

Pubblica Assistenza: il nuovo Presidente e il Consiglio direttivo

Rinnovate le cariche della Pubblica Assistenza: **Lorenzo Gallo è stato eletto all'unanimità il 29 gennaio scorso nuovo Presidente della Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno**. Lo affiancherà un **Consiglio direttivo** composto da 12 soci volontari.

La Pubblica Assistenza opera sul territorio di Casalecchio prevalentemente con trasporti sociali casa-centri diurni ritorno e accompagnamenti su richiesta di privati singoli o di più persone, tutti servizi che assicurano ai richiedenti un accurato servizio di supporto che va ben oltre il semplice trasporto con i numerosi mezzi a disposizione, ma spazia nella sfera personale, con una assistenza continua ai pazienti e loro famigliari, in tutto l'arco di tempo necessario per il completamento del servizio.

I nostri impareggiabili volontari a queste attività principali affiancano altri impegni, altrettanto importanti, quali il Last Minute Market, che permette il recupero di alimentari e generi vari da eccedenze aziendali con distribuzione a persone segnalate dai servizi sociali, i corsi di primo intervento sanitario rivolti alla cittadinanza, di trasporto in sicurezza dei bambini in auto, di distruzione pediatrica, corsi presso scuole del territorio di prime nozioni di soccorso.

Siamo parte del tessuto sociale locale, disponibili ad intervenire in caso di necessità. Partecipiamo alle raccolte alimentari, ai servizi per iniziative sportive o ricreative, in affiancamento alla protezione civile in occasione di particolari eventi sul territorio.

Di rilevante importanza anche le attività conviviali dei soci, con incontri settimanali in sede per un semplice saluto, una partita a carte, o per prendere contatti per novità o servizi, gite annuali, cene sociali periodiche che rappresentano momenti per consolidare i rapporti e l'amicizia.

Chiediamo al Presidente Lorenzo Gallo i progetti per il mandato che si appresta a guidare.

Nel presentarmi alla cittadinanza, è con grande ricono-

scenza che ci tengo a ringraziare Claudio e Nello Bianchini, che in qualità di Presidente e Vicepresidente hanno fatto crescere la Pubblica Assistenza e attivato negli anni le tante attività presenti.

Nel segno della continuità, che si intreccia con la freschezza di nuovi soci presenti nel mio Consiglio Direttivo, raccoglieremo il testimone con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e proiettarci verso nuovi traguardi, passando attraverso la grande capacità dei nostri volontari verso sfide future, con l'entusiasmo e la volontà di essere sempre di più al servizio dei cittadini e al fianco dei servizi sociali per la tutela delle fasce più deboli e di chiunque possa avere necessità dei nostri servizi.

Quali le priorità della Pubblica Assistenza dei prossimi anni?

Il mondo del volontariato è ovunque in sofferenza per la carenza di nuovi volontari. Lavoreremo nell'ottica di reclutamento e ricerca di nuove persone, che si sentano investite della passione di regalare un po' del proprio tempo libero per la comunità tutta. Colgo l'occasione per rinnovare l'invito ad unirsi a noi, a venirci a conoscere nella nostra sede, che a breve sarà oggetto di riorganizzazione degli spazi, proprio per renderla più fruibile ai frequentatori. Sono presenti numerose attività modellabili rispetto alla personale inclinazione di aspiranti volontari, che possono trovare varie possibilità di contribuire al buon funzionamento della nostra associazione.

Bussate alla nostra porta, sarà un piacere conoscervi, e scoprire insieme quanto è importante per gli altri e per se stessi diventare "volontario" della Pubblica Assistenza.

Info:

Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno
Via del Fanciullo 6 c/o Casa della Solidarietà
tel. 051 572789



La storia ritrovata (90)

Etruschi: viaggio nelle terre dei Rasna

Abbandoniamo, per un momento, la storia di Casalecchio all'inizio dell'epoca moderna per parlare di una importante mostra attualmente in corso al Museo Archeologico di Bologna perché ci permette di fare alcune considerazioni sul nostro paese e sulle sue vicende.

La mostra (che consigliamo di visitare) si intitola: "Etruschi: viaggio nelle terre dei Rasna" ed è veramente di alto livello scientifico e spettacolare. La si può percorrere con grande piacere, lasciandoci condurre da una autorevolissima audioguida che ci accompagna sala per sala, vetrina per vetrina. Una mostra di altissimo livello che ci racconta la storia degli Etruschi o, per meglio dire, dei "Rasna", come loro si facevano chiamare.

Questa esposizione è molto importante e tratteggia il ritratto degli Etruschi (i "Rasna") nelle loro terre, partendo dalle origini degli studi di etruscologia.

Un viaggio quindi attraverso i libri, quando apparvero le prime pubblicazioni su questo popolo tanto misterioso, potente, colto e geniale; un viaggio nel tempo (perché i Rasna hanno avuto una evoluzione, costruendo centri di potere e leghe urbane); infine un viaggio nello spazio, alla scoperta delle terre dei Rasna: l'Etruria meridionale (Tarquinia, Veio, Caere, Pyrgi...), l'Etruria campana, quella tiberina, poi su, nell'Etruria settentrionale (diremmo oggi la Toscana), fino alla pianura padana (da Bologna a Spina, al mantovano).

Gli Etruschi hanno avuto un periodo di massimo splendore, fra il VI ed il V secolo avanti Cristo, poi un lento declino dal IV secolo al II quando, a Sud dell' Appennino entrano nell'orbita del mondo romano, mentre nell'area padana vengono sottomessi dalle invasioni celtiche dei Galli Boi. Galli che si lasciano sedurre dalla splendida civiltà etrusca, come si vede negli

scavi archeologici di Casalecchio e di Monterenzio.

La mostra bolognese si articola in un percorso dedicato ai vari centri dei Rasna, sala per sala, vetrina per vetrina, fino all'ultima area espositiva riservata ai principali musei etruscologici (quello nazionale di Firenze, Villa Giulia a Roma, il Museo Gregoriano Etrusco, quello di Marzabotto, ove sono esposti i reperti di Kainua o, come si diceva una volta, Misa). L'ultima area espositiva è dedicata a Bologna, ma sono poche vetrine che invitano il visitatore ad uscire dalla mostra per salire al piano superiore del Museo ove sono esposti i reperti della bolognesissima Felsina etrusca e di tutto il territorio circostante che comprende anche la nostra Casalecchio.

Qui arriviamo al punto: il nostro paese, come dimostrano gli scavi archeologici che vi sono stati effettuati nell'Ottocento e nel secolo scorso, è stato un importante centro etrusco, un punto di incontro fra i Rasna di Felsina e quelli di Marzabotto e solo alcuni reperti sono esposti nel Museo Archeologico di Bologna. Altro materiale è stato assegnato al Museo di Marzabotto ma tutto ciò che è stato trovato a Casalecchio è congelato nelle casse depositate presso la Sovrintendenza. Non è poca roba: si tratta di tanto materiale preistorico (risalente al 10.000 a.C.), villanoviano, etrusco, celtico, romano, fino alle famose "sepolture scomposte" della tarda latinità.

Se tutti questi reperti fossero esposti, Casalecchio avrebbe un Museo archeologico terzo per importanza a livello regionale, per quantità e qualità del materiale presente.

Se la roba c'è, perché non dobbiamo mostrarla orgogliosamente?

I locali? Si potrebbe cominciare dal vecchio Municipio, che è piccolo rispetto a quanto vi sarebbe da esporre,



Stele funeraria etrusca ritrovata negli scavi archeologici di Casalecchio di Reno

ma potrebbe essere il punto di partenza per preparare una area più adatta nell'area archeologica (zona Meridiana). Altrimenti vi sarebbe un sogno folle: ricostruire Villa Sampieri (come Sasso Marconi ha ricostruito Colle Ameno per farne un centro sociale e di incontri) trasformandola nel Museo. Non sono idee pazzesche ma proposte da discutere, per ottenere gli opportuni fondi statali ed europei.

Casalecchio potrebbe avere il suo Museo Archeologico perché ha tanto materiale da esporvi. Cominciamo a parlarne. Intanto visitate la grande mostra di Bologna dedicata agli Etruschi.

Pier Luigi Chierici

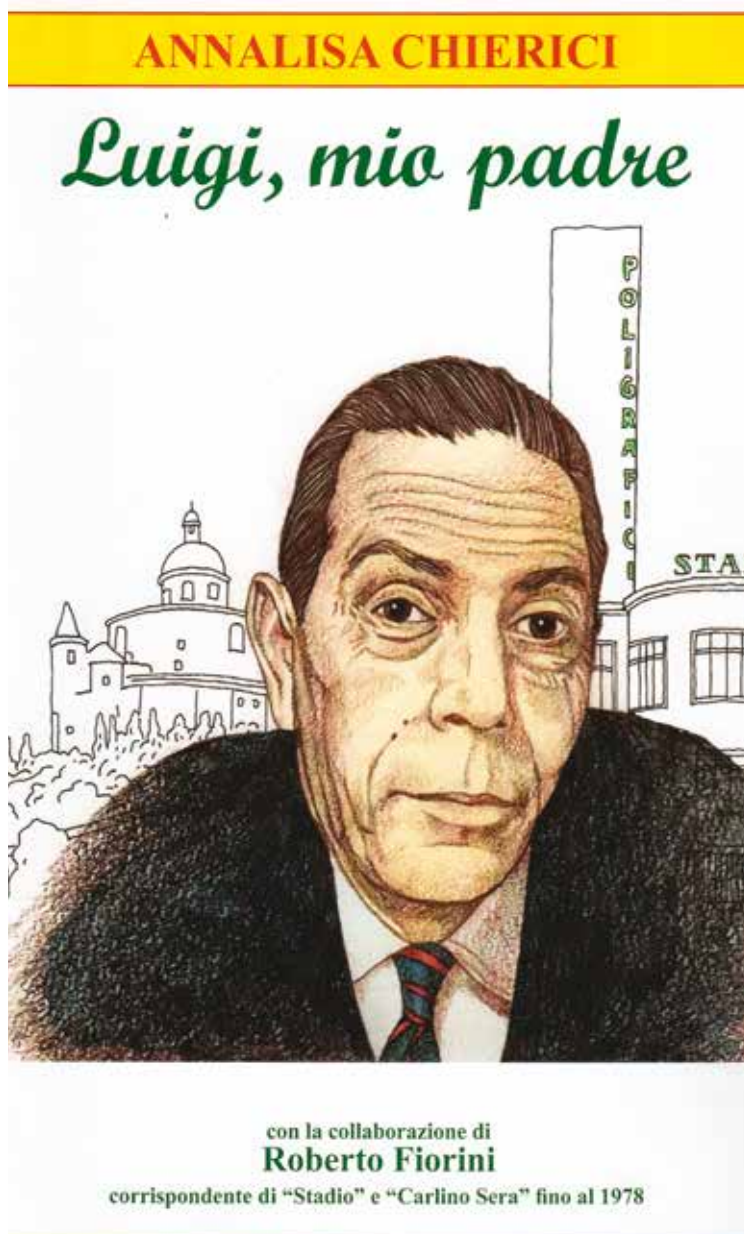
Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata - 90, continua: Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994

Ricordo di un grande giornalista sportivo

Il 10 gennaio scorso, nella sala della Biblioteca Cesare Pavese, Casalecchio ha voluto ricordare un grande giornalista sportivo e scrittore, casalecchiese di nascita (e di famiglia): Luigi Chierici, che fondò e diresse per anni il quotidiano "Stadio". Luigi Chierici ci lasciò nel 1981 e a 38 anni di distanza la figlia Annalisa ha dedicato al padre uno splendido libro che ne rievoca la figura e l'impegno. Al volume ha collaborato il giornalista Roberto Fiorini, che ha raccolto articoli, testimonianze, pagine di storia e di cronaca. Il volume, "Luigi, mio padre", è stato presentato ai casalecchiesi in una affollata conferenza, guidata dal giornalista Gabriele Mignardi, presenti tanti operatori della stampa. Dal racconto di Annalisa e dalla testimonianza di tanti collaboratori è emersa la figura di Luigi Chierici che cominciò a lavorare per "Il Resto del Carlino" nel 1934. Nel 1945 egli fondò "Stadio" che, inizialmente, usciva come supplemento settimanale del quotidiano bolognese, poi divenne una testata giornaliera autonoma. Qui Luigi Chierici raccontava gli avvenimenti sportivi in ogni minimo dettaglio, descrivendo il tifo, le rivalità dei campioni, l'ambiente e la cornice delle gare sportive. Così egli stimolava l'interesse dei lettori che diventavano partecipi dei fatti.

Il volume di Annalisa descrive la vita del padre e della famiglia, il suo frenetico lavoro.

Al libro ha collaborato anche Pier Luigi Chierici che, in un capitolo, racconta la storia della famiglia Chierici della Chiusa, i cui componenti erano, un tempo, impiegati a regolare l'acqua della città di Bologna ma che si dedicavano pure all'economia ed alla politica locale. Un ricordo particolare è andato alla figura del tenente Francesco Chierici, fratello di Luigi, uno dei martiri di Cefalonia al quale Casalecchio ha dedicato una strada.



UN DEFIBRILLATORE PER LA CASA DELLA SOLIDARIETÀ



Grazie alla generosità di Tiziana e Nicoletta, moglie e figlia del nostro concittadino Luigi Bianchi, la Casa della Solidarietà ha ora un nuovo defibrillatore.

Gli operatori della struttura sono già stati formati all'utilizzo del defibrillatore grazie alla Pubblica Assistenza casalecchiese.

L'Amministrazione comunale ringrazia la famiglia Bianchi per la donazione.



Marketing territoriale e Turismo: una sfida tutta nuova per l'Amministrazione Comunale



Simona Pinelli

Con la nuova Giunta, insediata nel giugno 2019, il Sindaco Massimo Bosso ha deciso di istituire una nuova Delega, finora mai attivata nel Comune di Casalecchio di Reno: Marketing territoriale e Turismo. Le due nuove deleghe, com'è ovvio che sia, sono state assegnate all'Assessorato alla Cultura, avendo questi ambiti stretti legami tra di loro.

Ma cosa significa esattamente **Marketing territoriale**, e come si distingue dal **Turismo**? Possiamo dire che il Marketing territoriale è una specie di "cugino" del Turismo, perché di base ha il compito di valorizzare e sviluppare un determinato territorio attraverso progetti e strategie che poi possano favorire il Turismo in quel determinato luogo, ma non solo.

Marketing territoriale significa anche ascolto e collaborazione con le varie realtà che agiscono sul territorio: dal tessuto produttivo e commerciale alle associazioni, dai luoghi di aggregazione pubblici al dialogo con luoghi privati che possano essere però di fruizione anche pubblica, dall'attenzione per le zone più "dimenticate" del territorio fino al rispetto del valore delle specificità locali.

Quindi in poche parole il Marketing territoriale guarda **dentro la città**, per tirarne fuori quelle eccellenze attraverso le quali poi il Turismo porta l'esterno a **"guardare" la città** e a volerla conoscere meglio.

Casalecchio è un territorio molto avvantaggiato per lo sviluppo di strategie di Marketing territoriale, per molti motivi. Infatti, la sua posizione strategica fa sì che abbia un numero di infrastrutture tra le più estese in ambito metropolitano: l'uscita autostradale innanzitutto, dalla quale si possono prendere tutte le direzioni dell'hub bolognese, da Milano a Firenze, da Padova ad Ancona; la partenza della Tangenziale; stazione ferroviaria e stazione suburbana; la partenza di due assi viari di collegamento molto importanti come la Porrettana - verso la Toscana - e la Bazzanese - verso Modena, ivi incluso l'asse attrezzato Nuova Bazzanese; la vicinanza con la via Emilia; un buon tessuto ricettivo con circa 390 posti letto; un ottimo tessuto commerciale di vicinato; l'Unipol Arena; due tra i maggiori centri commerciali cittadini, Shopville e Meridiana, che hanno importanti attività come Ikea e Uci cinemas; il passaggio del Fiume Reno. Quest'ultimo elemento è poi particolarmente da sottolineare perché ha "regalato" a Casalecchio la **Chiusa**, inserita nell'omonimo straordinario Parco, vero e proprio **monumento di ingegneria idraulica unico al mondo**: non a caso infatti è Patrimonio dell'Umanità Unesco per una cultura di Pace.

Il compito del Marketing territoriale è valorizzare tutto ciò, ma non ponendosi come uno mero strumento di promozione del territorio, bensì come complesso di attività di pianificazione e programmazione strategica che di quella promozione stanno alla base. Fondamentale è quindi anche la **co-progettazione** e il **lavoro condiviso con gli tutti gli altri assessorati**, con i quali il Marketing territoriale si propone come un'attività trasversale, "utilizzabile" in tutti gli ambiti.

In questi primi mesi di mandato, quindi, già molte sono state le azioni strategiche avviate sia come Assessorato in sé sia in stretta collaborazione con

altri assessorati. Tra queste, passando le in rapida carrellata:



Festa del Gelato

- Lo studio di nuove strategie per la **Festa del Gelato** che deve sempre più porsi come evento per valorizzare anche il tessuto commerciale della città di Casalecchio;

- La volontà di essere più presenti come Amministrazione con le realtà produttive del territorio attraverso azioni di **co-marketing** quali un concerto rock nell'azienda TecnospaZZole, la messa in campo di progetti condivisi sull'economia circolare con Ikea, l'affiancamento nella promozione ai nostri giovani del primo corso ITS mai avviato a Casalecchio con Eon reality, la collaborazione con Unipol Arena per il prestito delle luminarie di Lucio Dalla;

- La partecipazione a **Wiki Loves Monuments** con ben 7 monumenti di Casalecchio, accompagnata da una massiccia campagna promozionale per invitare i partecipanti a fotografarli;



Luminarie di Lucio Dalla

- L'inaugurazione, l'8 novembre 2019, delle citate **luminarie di Lucio Dalla** e della panchina di Carmine Susinni durante la Festa di San Martino, con un grande evento, presentato da Franz Campi e in collaborazione con Casalecchio Insieme Pro Loco, che ha visto la partecipazione dell'assessore di

Bologna Matteo Lepore, dell'assessore regionale Raffaele Donini e di Claudio Sabatini, e l'esibizione straordinaria del Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano di Bologna con Iskra Menarini e gli allievi della Music Academy;

Il Coro dell'Antoniano alla Festa di San Martino



- Sempre nell'ambito della Festa di San Martino, l'importante evento **"Terra di Fame e d'Abbondanza"** dell'Istituto Parri, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, che hanno scelto proprio Casalecchio in una stipata Piazza delle Culture per presentare in anteprima l'omonimo portale rinnovato;

• La rivisitazione del format **Politicamente Scorretto** che quest'anno ha visto il festival diffondersi in più luoghi della città quali la Casa per la Pace "La Filanda", la Casa della Solidarietà "A. Dubcek", il centro sociale Ceretolo, lo Spazio Eco, oltre ai "classici" Teatro comunale Laura Betti e Casa della Conoscenza;

• La creazione di un **Cartellone Natalizio unico**, coordinato dagli Assessorati Marketing territoriale e Attività Produttive che ha raccolto insieme le proposte delle associazioni di Categoria, delle Pro Loco, dell'Amministrazione Comunale e di altri partner del territorio, con logo unico, flyer, affissioni, manifesti, locandine e campagna social condivisi;

• L'installazione, in occasione di **ArteFiera** e all'interno del programma ufficiale Art City, di uno dei Semafori Blu del progetto "Via libera per volare" del duo artistico Antonello Ghezzi, corredato da un evento che ha visto la partecipazione dei protagonisti del video **E tu, che faccia hai?**, cioè i ragazzi dell'Istituto Salvemini, accompagnati dal produttore Davide Pippo, e la lettura di filastrocche di Rodari da parte del CCRR, in collaborazione con l'Assessorato Scuola.

E tanti altri sono i progetti allo studio, tra cui un altro grande evento dedicato a Lucio Dalla, la valorizzazione dei percorsi storici della Seconda Guerra Mondiale, il decennale del festival Equilibri, il ritorno di Corti Chiese e Cortili in un luogo storico di Casalecchio, un cartellone condiviso per l'estate casalecchiese da promuovere al di fuori delle "nostre mura", e via dicendo.

Arrivando alla delega sul Turismo, invece, questa viene gestita in ambito sovracomunale attraverso un Tavolo permanente che riunisce tutti gli assessori preposti dell'Unione Reno Lavino Samoggia, il cui coordinatore, cioè la sindaca di Monte San Pietro Monica Cinti, riferisce poi al Tavolo della Città metropolitana a cui il Turismo fa capo sia come progetti che come risorse. Il Tavolo di Unione del Turismo sta già lavorando alacremente da mesi sia per promuovere la collaborazione con i soggetti privati dell'ambito turistico, quali Appennino Slow, GAL, Rete delle Proloco, Consorzio delle Acque, Bologna Welcome, sia per creare un

collegamento sempre più fitto con il tessuto culturale e agricolo del territorio, attori importantissimi per lo sviluppo del Turismo stesso in termini di visibilità, servizi, proposte, pacchetti, formazione. Ciò ha portato già a importanti decisioni quali la **trasformazione dello IAT di Unione** nel più leggero e agile **UIT** che si unirà poi a Sassoinforma, diventando così un organismo unico che conterà anche su unità locali sparse dei vari Comuni dell'Unione. Inoltre, a dicembre ha aperto il nuovo **spazio dedicato al turismo "fuori porta" ExtraBo**, situato in piazza del Nettuno in posizione molto strategica, che vedrà nei prossimi mesi i Comuni della nostra Unione organizzare eventi per promuovere le tante attività del territorio. Ancora, si sta procedendo alla **mappatura delle infrastrutture** necessarie a una buona accoglienza turistica, quali le strutture ricettive, locali e ristoranti, servizi per viaggiatori slow come noleggio e riparazione bici, parcheggi, ecc. Questo anche in previsione di una maggiore promozione della **Via degli Dei e della Lana e della Seta** che vedono in Casalecchio la vera partenza dei cammini dal punto di vista dei sentieri naturali. Nelle varie riunioni fra l'altro è già stato fatto più volte presente che la visibilità di Casalecchio deve essere maggiore sia sulle mappe che sui vari siti di promozione dei cammini. Infine, sono in progettazione nuovi percorsi dedicati alla valorizzazione del Pignoletto e di altre eccellenze del territorio, quali ovviamente la Chiusa e l'omonimo parco, la Linea Gotica, l'antica linea ferroviaria Transappenninica, i sentieri percorsi dai partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale, il rifugio Ettore Muti, ecc.



Cartellonistica "Via degli Dei"



Tenuta vinicola Marescalchi



Rifugio Ettore Muti

Ci attende dunque un lungo percorso per sviluppare e consolidare quello che in verità il territorio ha già al suo interno: le tante possibilità di marketing e turismo, ambiti peraltro che, a parte poche eccezioni, sono in partenza in tutta la città metropolitana, per sfruttare al meglio i

tanti turisti di Bologna, in crescita esponenziale negli ultimi anni. Basta solo avere la pazienza e la volontà di tirarle fuori, queste possibilità, perché sono già lì, che aspettano i nostri cittadini e i non cittadini che - speriamo - avranno presto la possibilità di conoscere un territorio eccezionale come Casalecchio di Reno, la "Porta" per eccellenza per Bologna, per l'Appennino, per Modena, per la Pianura Padana.

Simona Pinelli

Assessore a Sviluppo

e presidio del marketing territoriale e del turismo

In Casa della Conoscenza per i giochi da tavolo

Una nuova sezione "all'avanguardia" della Biblioteca C. Pavese

È attiva ormai da alcuni mesi la **nuova sezione "gaming"** della **Biblioteca comunale C. Pavese**: al momento circa **50 giochi da tavolo**, adatti a diverse età e con diversi gradi di complessità, sono a disposizione in Casa della Conoscenza per tutte le iscritte e gli iscritti alla Biblioteca. Per fare solo alcuni esempi, potete mettere alla prova la vostra astuzia con "Cryptid", la capacità di strategia con "Azul" e "Ticket to Ride", la fantasia con "Dixit", oppure la velocità di coordinazione tra mente e mano con "Nome in codice" e "Dobble".

È possibile **giocare in sede**, su un tavolo dedicato all'interno dell'Area Ragazzi (al primo piano) oppure su uno qualsiasi dei tavoli dell'Area Emeroteca (al piano terra - senza disturbare gli altri utenti!), ma anche **prendere in prestito** un gioco da tavolo per 7 giorni, per provarlo a casa nelle serate o nei fine settimana. Il personale sarà severissimo nel controllare che non abbiate perso neppure una pedina!

Ma perché estendere il servizio pubblico di biblioteca a un settore così "ludico"? La nuova sezione è stata inaugurata nel novembre 2019, in occasione dell'**International Games Week @Your Library**, estensione dell'IGD - International Games Day (una giornata creata nel 2008 dall'American Library Association), e pos-

siamo trovare la motivazione nel sito di questa manifestazione internazionale: "L'IGD nasce col duplice intento di mostrare le **potenzialità educative** del gioco e del videogioco e le **capacità aggregative** della biblioteca nei confronti di tutte le fasce di utenza. Il 'gaming', integrato tra i servizi di una biblioteca, fa sentire gli utenti di tutte le età i benvenuti e favorisce le relazioni sociali. Il gioco è un modo per divertirsi, esercitare la mente, migliorare le competenze e far incontrare nuove persone in un ambiente sicuro e piacevole, esaltando la **connessione reciproca tra le persone e le biblioteche**".

All'edizione 2019 dell'International Games Week, promossa dall'**Associazione Italiana Biblioteche**, hanno aderito **oltre 200 biblioteche** in tutta Italia, a testimonianza di una crescente sensibilità del mondo bibliotecario. Diverse realtà del Bolognese si sono orientate a essere "**biblioteche in gioco**" attraverso singole giornate di attività, ma Casalecchio sembra essere un passo avanti: insieme a "Casa Piani" e "Ponticelli" di Imola, è al momento l'**unica nell'Area metropolitana di Bologna** con un **servizio di prestito** di giochi da tavolo acquisiti al proprio patrimonio.

Per cercare un gioco specifico, è possibile consultare il catalogo generale del Polo Bolognese all'indirizzo <https://sol.unibo.it/>;

un **catalogo dedicato ai giochi da tavolo** della Biblioteca C. Pavese, aggiornato periodicamente e con dettagli sulle modalità di gioco, è disponibile nella forma di due "**libroni**" al piano terra e al primo piano di Casa della Conoscenza, oppure online all'indirizzo <http://tiny.cc/catalogogiochicdc>

BiblioGiocando

La promozione del gioco da tavolo in Casa della Conoscenza è iniziata già nel **febbraio 2019** con le prime edizioni di "**BiblioGiocando**", gli ap-



puntamenti per **bambine e bambini** con il gioco di società entro la rassegna "Vietato ai Maggiori". Il **sabato pomeriggio**, grazie agli animatori dell'associazione ludico/culturale bolognese "**4 Tribes**" e alla collaborazione del negozio specializzato casalecchiese "**Room 342**", i partecipanti da 6 a 12 anni si sono potuti avvicinare al mondo del gaming con sessioni organizzate, tra grandi classici del gioco da tavolo e novità "di avanguardia" uscite negli ultimi anni. Gli appuntamenti sono proseguiti anche nei primi mesi del 2020, allargandosi alla partecipazione degli **accompagnatori di ogni età** di bambine/i e ragazze/i - "fino a 99 anni".

GiovedìGiochi

E quando i più piccoli vanno a letto, giocano i grandi... Nel febbraio 2020 sono partiti i nuovi appuntamenti serali di "**GiovedìGiochi**": a giovedì alternati, grazie alla collaborazione di **Coop. "Le Pagine"**, "**4 Tribes**" e "**Room 342**", dalle 20.30 alle 23.00 il piano terra di Casa della Conoscenza si apre a tutte e tutti coloro che vogliono giocare. Oltre a fruire di quelli della Biblioteca, è possibile anche **portare da casa i propri giochi di società**, per sfidare partner consolidati o nuovi amici da conoscere proprio al tavolo.

Seguite le novità e il calendario degli appuntamenti su

www.comune.casalecchio.bo.it, o sulla pagina Facebook ufficiale "**Casa della Conoscenza Biblioteca C. Pavese**".



Auguri **Gimi Sport Club!**



Inaugurato il 7 marzo 2015 il Gimi Sport Club **compie 5 anni** ed è la prova di come il partenariato fra pubblico e privati possa conseguire importanti risultati. Il vecchio bocciodromo situato in via Allende, grazie ad un importante investimento privato, è stato completamente rinnovato e convertito in un impianto per nuove discipline sportive e, in particolare in un moderno “family sport center”, ovvero un posto dove nello stesso momento ma in locali diversi (ma non sempre) tutta la famiglia possa praticare sport ed attività motorie.

Nacque così in soli 8 mesi il Gimi Sport Club che oggi è la palestra polivalente pubblica per tutta la famiglia, affidata in concessione d'uso dal Comune alla Società Gimmme Servizi srlsd che ne organizza l'attività sportiva assai ricca nelle offerte.

La struttura comprende una prima zona “**sport**” (1350 mq) dove praticare arrampicata sportiva, ginnastica artistica, acrobatica, parkour, multigym, superjump, circo e tessuti, road to spartan.

Una seconda zona “**club**” (510 mq) con una palestra attrezzata con macchine Technogym per libera fruizione (anche sabato e domenica) o dove usufruire del supporto di personal trainer. In questa area, ma al primo piano, anche due grandi sale per praticare i tanti corsi fitness e wellness a tutti gli orari. Infine una parte “**bambini**” che contiene lo Spazio bimbi “La chiocciola”, l'asilo nei boschi di via Allende.

In questi 5 anni, grazie alla nuova struttura la **Ginnastica artistica** ha più che raddoppiato i propri **iscritti che ora sono più di 600**, facendo diventare il Gimi uno degli impianti all'avanguardia di tutta la provincia per questo tipo di attività e le sue discipline collaterali (acrobatica, parkour,

ecc..). Successo anche per l'**arrampicata sportiva**, che ora ha una bella squadra di giovani atleti oltre ai tanti appassionati adulti, e per la **zona fitness**, capace di calamitare ogni anno circa **1000 persone** di ambo i sessi nella palestra attrezzata o nei tanti e diversi corsi fitness.

Sono stati avviati anche servizi speciali di supporto ai praticanti con una nutrizionista e un chiniesologo

Ma il vero fiore all'occhiello per Gimi Sport Club è l'avere ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna il titolo di “**Palestra che Promuove Salute e Attività Motoria Adattata**”, ovvero l'autorizzazione ad avviare corsi di Attività Fisica Adattata (AFA) a diversi tipi di patologie. I corsi sono condotti da personale laureato in Scienze motorie e in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (Laurea Magistrale STAMPA), con la supervisione di personale della locale Ausl (fisioterapia).

I corsi AFA a Gimi Sport Club sono: **AFA Parkinson**: attività fisica adattata finalizzata al mantenimento dell'abilità motoria per persone affette da morbo di Parkinson e **AFA lombalgia**, attività fisica adattata rivolta a persone affette da lombalgia cronica.

La collaborazione con l'AUSL (servizio di fisiatria di Casalecchio di Reno) ha permesso l'attivazione di Attività Motoria Adattata (AMA) anche a patologie diverse, con finalità di prevenire le ricadute, posticipare i peggioramenti o indurre uno stile di vita migliorativo delle condizioni contingenti: **Quasiamici**, rivolto a persone con disabilità motoria con o senza carrozzina **Emisprint**, dedicato a persone con esiti stabilizzati di ictus cerebrale; **Abbasso la fatica**, rivolto a persone affette da sclerosi multipla.

Ufficio Sport



Storie di sport casalecchiese

Pattinaggio CSI sul podio del Trofeo Mariele Ventre

“Al Luna Park” è il tema proposto dalla coalizione “I Brucomela” formata da **43 atleti della Polisportiva CSI di Casalecchio** e da 7 atlete del Centro Sportivo Barca al XXIV Trofeo Mariele Ventre svoltosi al **Pala Galassi di Forlì sabato 25 gennaio 2020**, con la partecipazione di 14 squadre provenienti da tutta Italia.

I 50 giovani atleti, tutti dai 4 ai 14 anni, si sono esibiti nella coloratissima scenografia di autoscontri, pagliacci, lattine, zuccheri filati e di uno spettacolare Brucomela sullo sfondo di una luminosissima ruota panoramica, aggiudicandosi il **2° gradino del podio** a pochissimi punti di distanza dai primi classificati (ASD Fermignano

Roller PU). La squadra di giovanissimi pattinatori ha dunque visto premiato il proprio impegno, durato settimane di preparazione per questa manifestazione, che rappresenta ormai un appuntamento irrinunciabile per i bambini della città di Bologna e a cui la Polisportiva CSI aderisce con entusiasmo da 14 anni.



Brucomela al Mariele Ventre

Volley femminile: un grande secondo posto

La squadra di **Masi Volley** raggiunge la **finalissima** e combatte fino alla fine per la conquista della **Coppa Emilia Romagna FIPAV di serie C femminile**, non riuscendoci per un soffio. Nella Final four tenutasi il 2 febbraio a San Pietro in Casale, le casalecchiesi al mattino conquistano la semifinale al quinto e decisivo set contro Cattolica, dopo essersi portate in vantaggio per 2 set a 0 ma essersi viste rimontare nei 2 set successivi. Nel pomeriggio si è svolta la finalissima contro il Centro Volley Reggiano, che si presentava allo scontro forte di 14 vittorie su 14 gare ufficiali disputate (solo 2 set persi nel girone di andata), al 1° posto nel girone A del campionato regionale di serie C. Dopo i primi due set nettamente per le reggiane, le ragazze della Masi hanno ritrovato il ritmo giusto aggiudicandosi il terzo addirittura a 12 e il quarto ai vantaggi. Nel quinto, però, le reggiane sono partite forte e hanno mantenuto il distacco fino alla fine, aggiudicandosi



Masi volley

meritatamente il set e la coppa.

Per le ragazze di Leonardo Paladino e Maurizio Colli resta il grande merito di aver raggiunto il traguardo prestigioso della Final Four regionale e di aver provato fino alla fine a portare a casa il massimo risultato giocando alla pari per buona

parte del match con la formazione che senza dubbio è la migliore mai affrontata fino ad oggi.

Oltre al secondo posto segnaliamo il premio individuale quale **migliore schiacciatrice a Giorgia Palladino**, capitano di questo fantastico gruppo di ragazze.



**CONTRO LO STRAPOTERE DELLE ASSICURAZIONI
NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI
La strada sicura è STUDIO ALIS**

ANTICIPO SPESE

Dalle spese di carrozzeria a quelle mediche

INFORTUNI PROFESSIONALI

**Ottieni il giusto risarcimento del danno subito
sul luogo di lavoro**

PROFESSIONISTI

**Avvocati e consulenti medici-legali ti aiuteranno
a valutare idoneamente l'entità del danno subito**

I VALORI ALIS

Professionalità, correttezza, trasparenza, efficacia.

CONSULENZA GLOBALE

**Uno staff completo ti assisterà dalla polizza
alla riabilitazione**

**STUDIO[®]
ALIS**
**INFORTUNISTICA
STRADALE s.r.l.**



www.studioalis.it

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) 40033 Casalecchio di Reno (BO) - Tel 051 576370 - info@studioalis.it

SEDI: BOLOGNA - BAZZANO - VILLANOVA DI CASTENASO - SAN GIOVANNI IN PERSICETO

FUNO DI ARGELATO - CENTO - PARMA

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

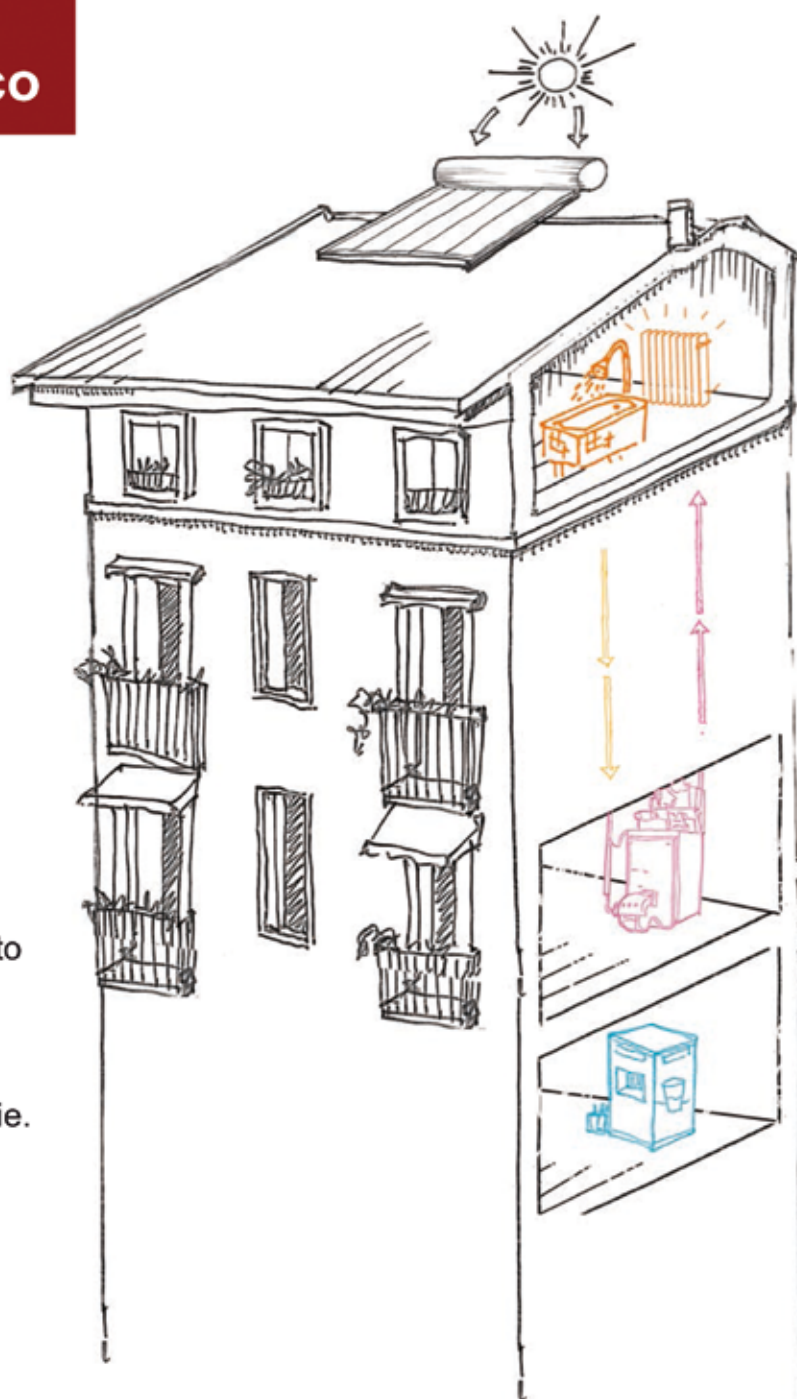
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>